

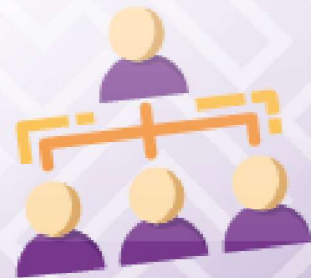


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IST. 1[^] GRADO "COCCHI - AOSTA"

PGMM18600L

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST. 1^ GRADO "COCCHI - AOSTA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7607** del **11/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2025** con delibera n. 65*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 29** Aspetti generali
- 32** Insegnamenti e quadri orario
- 42** Curricolo di Istituto
- 60** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 70** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 74** Moduli di orientamento formativo
- 80** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 118** Valutazione degli apprendimenti
- 121** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 131** Aspetti generali
- 134** Modello organizzativo
- 142** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 147** Reti e Convenzioni attivate
- 150** Piano di formazione del personale docente
- 152** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione residente, circa 23000 unità, è rappresentativa di realtà socio-economiche e culturali molto diverse; la presenza di alunni stranieri di recente arrivo in Italia (NAI) è in calo negli ultimi anni. Sono prevalenti nel territorio (classificato interamente "Area rurale intermedia" per il PSN) attività turistiche, commerciali, agricole; le attività manifatturiere sono realizzate da PMI. Le situazioni di indigenza o di povertà dei nuclei familiari sono presenti ma in numero limitato.

La copertura dell'indicatore ESCS, prossima al 90%, rende utilizzabile l'indicatore per la pianificazione strategica della scuola. Avere l'ESCS disaggregato a livello di singola classe apre possibilità operative concrete, poiché consente di progettare interventi mirati (moduli di potenziamento, percorsi di recupero o attività di approfondimento) calibrati sulle esigenze specifiche dei gruppi classe e non su assunti generici. Il fatto che la mediana ESCS della scuola si collochi in una fascia alta rappresenta un capitale relazionale e culturale: molte famiglie dispongono di risorse ed aspettative che la scuola può valorizzare per sostenere il successo formativo degli alunni. La disponibilità di dati assoluti sulla disabilità, con la quantificazione immediata dei 27 studenti certificati, permette infine una valutazione rapida e pragmatica del fabbisogno di personale di sostegno e di servizi specialistici. Infine, l'emergere preciso delle eterogeneità interne, misurate attraverso la variabilità ESCS, non è soltanto un punto di criticità diagnostica: riconosciuta esplicitamente, questa eterogeneità diventa il punto di partenza per innovazioni didattiche mirate e per una progettazione della scuola più sensibile alle differenze.

Vincoli:

L'Istituzione Scolastica è costituita, a partire da settembre 2000, da quattro sedi (centrale Todi, Pantalla, Collepepe, Fratta Todina), a servizio di un territorio vasto quasi 330 Km²; il solo comune di Todi comprende oltre 30 frazioni "minori". La presenza di alunni stranieri è in leggera diminuzione (15,5%), in linea con la media regionale. Il livello di istruzione della popolazione e l'Indice ESCS risultano nel complesso di poco inferiori o in linea con quelli medi provinciali e regionali (dati rilevati dalla Scuola nell'anno scolastico 2023-24).



I valori espressi in forma assoluta, come i 27 studenti con disabilità o i 20 casi DSA, non sono accompagnati dalle corrispondenti percentuali rispetto al totale della popolazione scolastica; ciò complica la valutazione dell'incidenza relativa e rende meno agevole il dimensionamento comparativo delle risorse. Il fatto che il numero di DSA certificati risulti inferiore alle medie provinciali solleva il sospetto di possibili casi non diagnosticati ed impone una verifica delle prassi di segnalazione, screening e accompagnamento diagnostico. La prevalenza della variabilità interna - con oltre il 94% dell'eterogeneità concentrata "dentro" le classi - segnala che i percorsi didattici standardizzati rischiano di essere inadeguati: è quindi necessario adottare strategie di personalizzazione e strumenti di valutazione differenziata.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Gli Enti locali sono una risorsa strategica per la scuola ed in genere per tutto il territorio, dal momento che partecipano, quando possibile, anche a progetti ed attività didattiche, oltre a fornire servizi logistici (trasporti, manutenzione edifici) e socio-assistenziali. Il tessuto di associazioni ed organizzazioni culturali, ricreative e sportive è sufficientemente sviluppato (scuole di musica, società sportive, Pro-Loco, Caritas, CRI, volontari di Protezione Civile, circuito museale, Fondazioni). E' rilevante per il territorio l'attività del "Centro Speranza" per disabili di Fratta Todina ed inoltre alcune aziende del territorio hanno intrapreso un rapporto di collaborazione con la scuola riducendo il divario relativo alle competenze tra mondo scolastico e lavorativo. La collaborazione fra le Istituzioni scolastiche e il Comune è ben strutturata in relazione alla vastità e complessità del territorio.

Il contesto territoriale offre opportunità concrete per la scuola: un mercato del lavoro relativamente solido rende più agevole instaurare alleanze con enti pubblici, aziende ed associazioni, dalle quali è possibile ottenere risorse, stage e percorsi formativi con ricadute pratiche sugli studenti. Questa base occupazionale favorisce inoltre lo sviluppo di iniziative di educazione al lavoro e orientamento, potenzialmente efficaci nel preparare i ragazzi alle competenze richieste dal territorio. La presenza significativa di popolazione immigrata rappresenta poi una motivazione forte per investire in didattica interculturale e percorsi L2, che possono migliorare l'integrazione e apportare benefici relazionali e formativi all'intera comunità scolastica.

Vincoli:

La città di Todi offre molte occasioni di promozione culturale la cui fruizione da parte delle frazioni e delle zone limitrofe è fortemente condizionata dagli scarsi collegamenti infrastrutturali. La distribuzione della popolazione nel territorio, che pur gode di una invidiabile qualità ambientale, e'



poco polarizzata fatta eccezione per l'area del centro storico con le sue immediate pertinenze e della frazione di Ponte Rio - con una notevole dispersione dei residenti nelle numerose frazioni.

La presenza di famiglie immigrate comporta una domanda strutturata di servizi L2 e di mediazione culturale che richiede pianificazione, risorse e materiali adeguati. Anche in un contesto con disoccupazione contenuta resta essenziale mantenere l'offerta formativa allineata alle esigenze produttive locali per prevenire dispersione e mobilità scolastica. Infine, l'attivazione di reti operative con ASL, servizi sociali ed enti locali comporta vincoli organizzativi e burocratici che richiedono tempo, competenze negoziali e capacità progettuali per tradurre le opportunità del territorio in interventi concreti e sostenibili.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse dello Stato rappresentano la fonte maggioritaria di finanziamento se si considerano le fondamentali "partite fisse" degli stipendi per il personale (oltre il 90% delle risorse impegnate); Gli spazi sono sufficienti rispetto alle necessità della didattica; gli edifici dei 4 plessi risultano tutti adeguati alle norme di sicurezza generali. Laboratori e palestre sono presenti in tutti i plessi. Nella sede centrale è presente una biblioteca con un discreto numero di volumi (4000 circa) che, tuttavia non dispone di un servizio di prestito o di utilizzo strutturato e assistito; nelle sedi staccate ci sono solo piccole dotazioni librarie a disposizione delle classi o dei laboratori. Nella sede centrale è in fase di realizzazione una mensa scolastica, è presente un'aula informatica con una adeguata dotazione di computer con collegamento Internet in tutti i plessi della scuola; un'aula 3.0 fornita anch'essa di appropriate dotazioni informatiche nella sede centrale; un'aula fab-lab nella sede centrale; un'aula video-making nella sede centrale; laboratori di scienze in tutti i plessi della scuola; laboratori di arte e ceramica nei plessi di Todi, Collepepe e Fratta Todina; un'aula astroclub - un'aula orchestra nella sede centrale. Tutte le dotazioni presenti nella scuola permettono di soddisfare le esigenze di un'offerta formativa molto articolata e varia.

La presenza di 16 laboratori, tutti con collegamento a internet, testimonia un'ottima dotazione di spazi attrezzati per attività laboratoriali e sperimentali, superiore alle medie di confronto; questo è un asset strategico per progetti STEM, multimediali e per l'innovazione didattica. Gli spazi comuni e specialistici (agorà, aula magna, aula polifunzionale, aula concerti e palestra) offrono inoltre le condizioni per attività integrative, eventi e percorsi formativi ampliati, mentre l'ampia disponibilità di palestre interne facilita lo svolgimento regolare dell'attività motoria. Infine, la scuola dichiara la presenza di elementi per il superamento delle barriere architettoniche in una quota consistente degli edifici (rampe o ascensori e servizi igienici dedicati), con un livello di accessibilità superiore alle



medie provinciali e regionali.

Vincoli:

I fondi "liberi" statali per il funzionamento ordinario e quelli destinati al miglioramento dell'offerta formativa sono assolutamente insufficienti; le attività sono quindi di fatto garantite dai contributi non vincolati delle famiglie, da contributi esterni per alcuni progetti, dal sostegno degli Enti Locali e dai PON che costituiscono la parte prevalente garantendo una buona progettazione delle attività scolastiche. Gli edifici dei 4 plessi, in alcuni casi, non permettono il superamento delle barriere architettoniche. I plessi non dispongono di spazi adeguati per attività laboratoriali e servizio mensa, funzionale ai rientri pomeridiani e mancano ambienti idonei, ad esempio allo svolgimento dei colloqui con i genitori, nel rispetto della privacy. Relativamente alle certificazioni previste dalla normativa vigente la situazione nei plessi è la seguente: - è presente il CPI, certificato di prevenzione incendi. Solamente in un plesso sono state avviate le procedure di rinnovo automatico in quanto non sono avvenuti cambiamenti in termini antincendio; - è stato redatto il piano di emergenza ed evacuazione; - il documento di valutazione dei rischi è costantemente aggiornato; - l'organigramma della sicurezza è costantemente aggiornato; - i certificati degli impianti e i libretti di caldaia sono custoditi dall'ente proprietario; - non vi sono presenti criticità in termini di sicurezza.

La percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche per alunni con disabilità psicofisica è pari al 50%, inferiore al riferimento regionale; questo indica uno spazio di miglioramento se si vuole assicurare piena equità d'accesso alle tecnologie di supporto. Le dotazioni per la disabilità sensoriale (strumenti come barre Braille, sintesi vocale, tastiere espanse) risultano presenti solo nel 50% degli edifici, ma il confronto territoriale mostra valori medi inferiori: la lettura va quindi approfondita per verificarne l'effettiva distribuzione e funzionalità. La copertura di elementi di supporto sensoriale è bassa a livello nazionale e la scuola, pur migliore dei riferimenti, deve valutare la qualità e l'efficacia reale di tali dispositivi. Mancano inoltre strutture sportive all'aperto, che limitano la possibilità di svolgere attività fisica in spazi dedicati esterni e di attivare progetti sportivi su campo; l'assenza, tuttavia, non condiziona le collaborazioni con federazioni o proposte di attività sportive di tipo orientativo.

Risorse professionali

Opportunità:

Elevata è la presenza di personale con Master e Dottorati di ricerca, specializzazione nel sostegno nonché di certificazione informatica e in alcuni casi linguistica. Grazie alle competenze del corpo docente è stato possibile attivare corsi di formazione interna. I docenti di sostegno sono impegnati, oltre che nell'attività didattica di supporto nelle classi, in ruoli organizzativi e formativi per



l'inclusione. I collaboratori scolastici hanno per la maggioranza un contratto a tempo indeterminato sono formati e responsabili del proprio lavoro.

Il dirigente scolastico ha portato con sé cinque anni di esperienza, elemento che ha garantito visione e continuità, seppur con limiti strutturali. Il corpo docente presenta un equilibrio tra figure stabili e nuove, che può favorire innovazione e trasmissione di competenze. L'area dell'inclusione è ben presidiata, con otto docenti specializzati e figure dedicate che permettono un'offerta educativa articolata. La presenza di esperti esterni in ambiti strategici come musica, informatica e lingue arricchisce il curriculum e rafforza la dimensione espressiva e comunicativa della scuola.

Vincoli:

Il personale amministrativo è di sole tre unità, tutte con contratto a tempo determinato. Il DSGA ha un contratto annuale.

La percentuale di docenti con meno di tre anni di servizio nella scuola (oltre il 46%) è superiore ai riferimenti territoriali, da cui si deduce una certa instabilità del corpo docente, riferibile alla situazione professionale particolarmente problematica vissuta dai docenti stessi nell'ultimo triennio. Per quanto riguarda il personale ATA, si rileva una forte concentrazione di collaboratori con oltre cinque anni di servizio (66,7%), ma l'assenza di operatori e assistenti a tempo indeterminato rappresenta una lacuna significativa, riconducibile alla summenzionata condizione vissuta nell'ultimo triennio. La mancanza di queste figure può limitare l'efficienza organizzativa e la qualità del supporto quotidiano alle attività scolastiche, soprattutto in un istituto con una popolazione scolastica ampia e diversificata. Infine, il Direttore dei servizi generali e amministrativi non è un funzionario titolare, ma un assistente amministrativo con esperienza intermedia (tra 3 e 5 anni), il che può incidere sulla capacità di gestione amministrativa complessa e sulla progettazione finanziaria a lungo termine.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

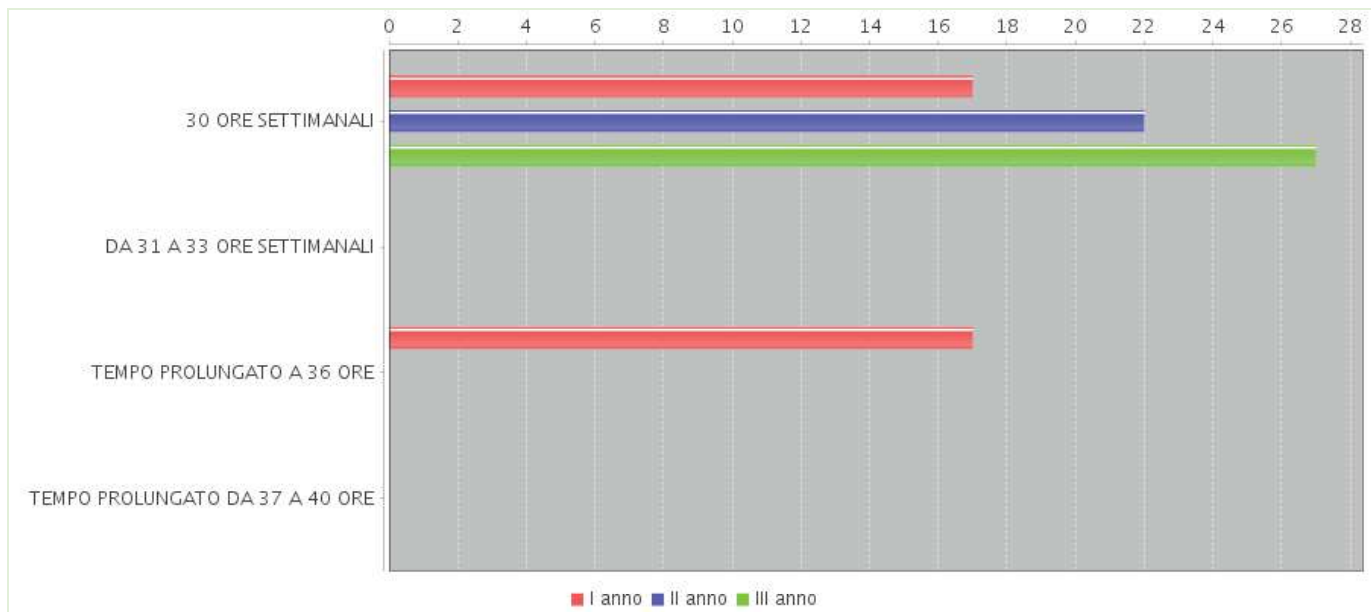
IST. 1[^] GRADO "COCCHI - AOSTA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PGMM18600L
Indirizzo	PIAZZALE G.F. DEGLI ATTI, 1 75 06059 TODI
Telefono	0758942327
Email	PGMM18600L@istruzione.it
Pec	pgmm18600l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.cocchiaosta.edu.it
Numero Classi	18
Totale Alunni	394

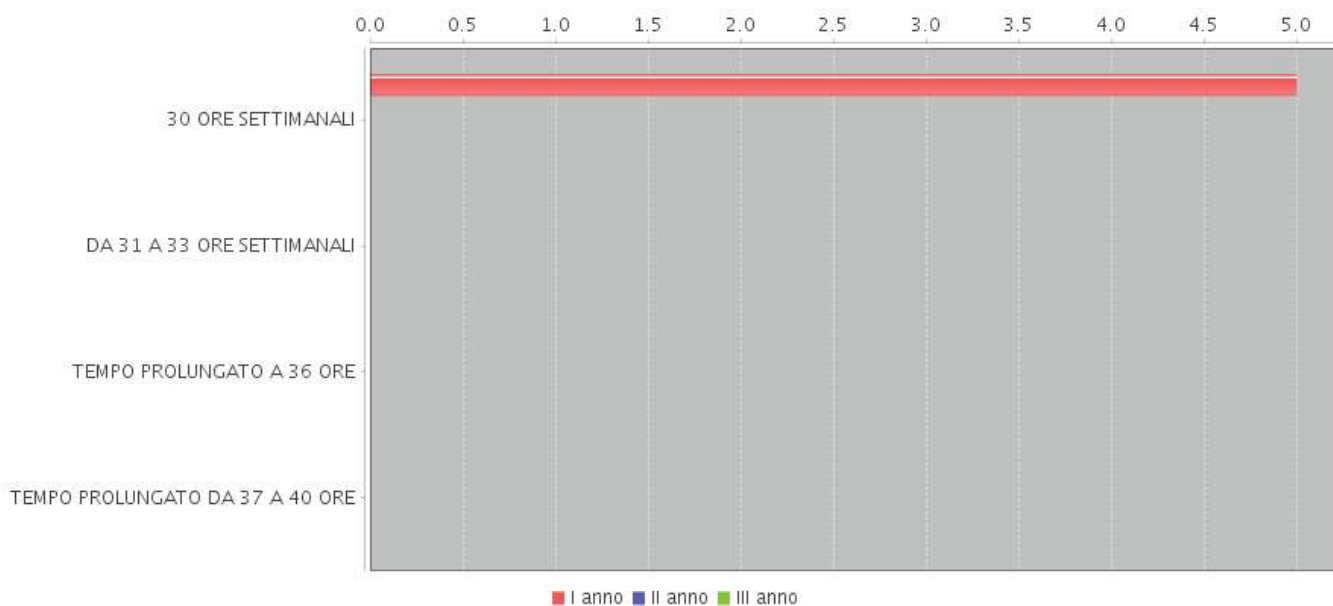
Plessi

"COLLEPEPE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PGMM18601N
Indirizzo	VIA DELL'ELCE COLLEPEPE 06050 COLLAZZONE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via dell`Elce snc - 06050 COLLAZZONE PG
Numero Classi	5
Totale Alunni	83
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



"FRATTA TODINA" (PLESSO)

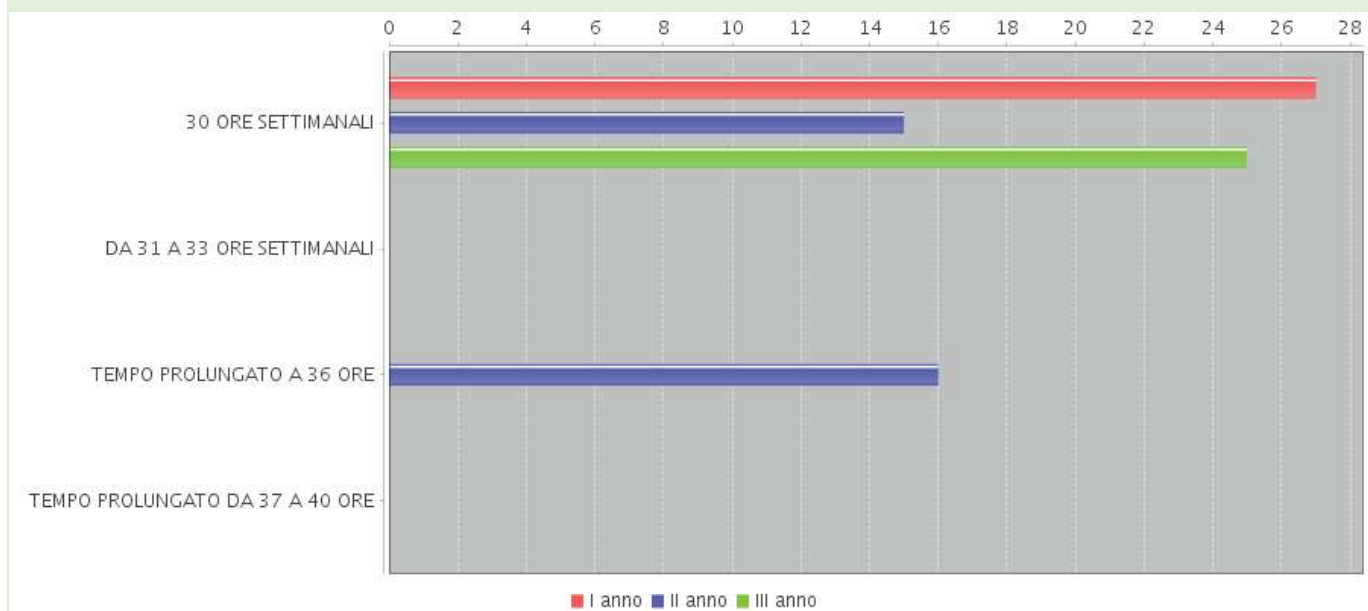
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PGMM18602P
Indirizzo	VIA DELLA BARCA FRATTA TODINA 06054 FRATTA TODINA
Edifici	• Via della Barca Snc - 06054 FRATTA TODINA PG



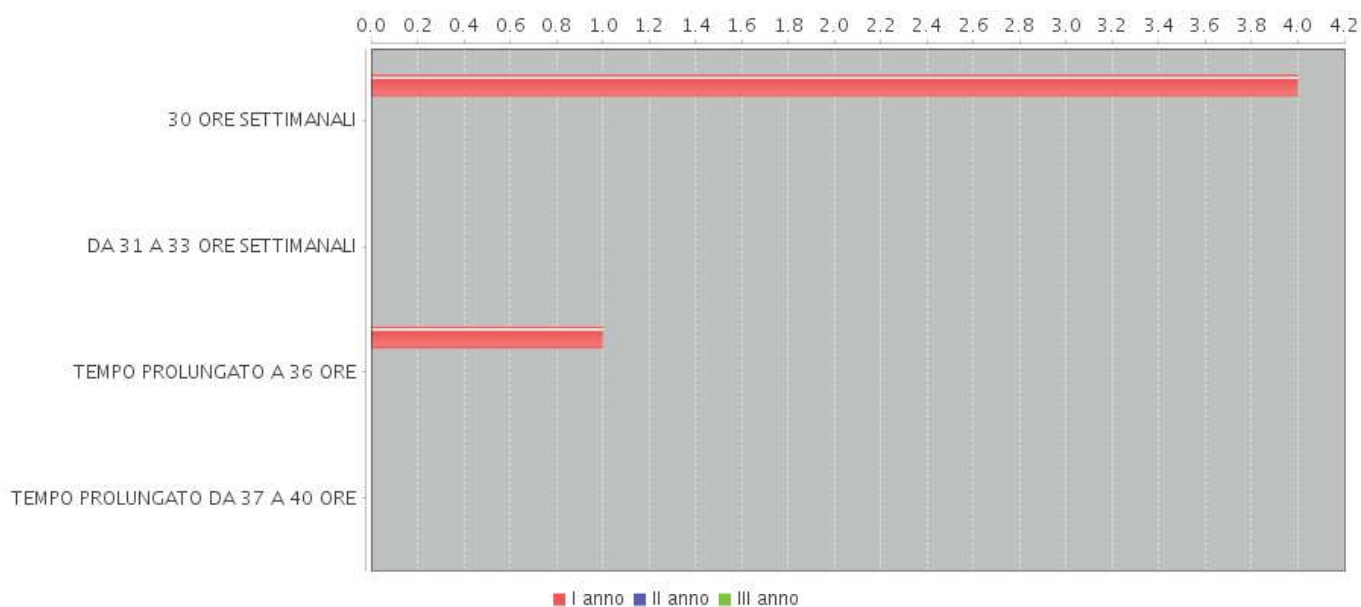
Numero Classi 5

Totale Alunni 83

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	16
	Disegno	2
	Fotografico	1
	Informatica	1
	Multimediale	3
	Musica	1
	Scienze	1
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	4
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti in altre aule	30
	LIM e SmartTV presenti in altre aule	30



Risorse professionali

Docenti	42
Personale ATA	17



Aspetti generali

PER UNA SCUOLA DI PACE, EQUA, INCLUSIVA E DI QUALITÀ'

La società contemporanea è di fronte a forti cambiamenti sociali climatici economici e politici. Tali cambiamenti, se non adeguatamente affrontati, rischiano di essere occasione di conflitti e contraddizioni all'interno e tra le comunità locali e globali a cui apparteniamo. Fenomeni di emarginazione sociale, le tante povertà economiche e culturali, le tensioni sociali e i conflitti armati tra le nazioni anche europee sono solo alcuni aspetti di tale situazione di crisi che inevitabilmente si riflette sulle vite dei singoli individui.

La Scuola è chiamata a fare la propria parte soprattutto, ma non solo, attraverso la formazione e all'educazione dei Cittadini del Domani realizzando un'offerta formativa di Qualità equa ed inclusiva e orientata alla Cultura della Pace e ai valori di rispetto della Persona, condizione imprescindibile per una società e un modello di vita sostenibile.

Un'istruzione di qualità è la base per migliorare la vita delle persone e garantire lo sviluppo sostenibile attraverso la continua e progressiva acquisizione di competenze di base, trasversali e di cittadinanza.

La Scuola deve necessariamente essere equa nel fornire a tutti, nessuno escluso, pari opportunità in relazione alla condizione socio economica e culturale di ciascun alunno. Ciò può essere realizzato solo superando il mero adempimento formale ma realizzando modelli organizzativi e formativi che permettano di superare divari e penalizzazioni sociali.

Una scuola inclusiva è in grado di rispondere ai bisogni educativi di tutti e di ciascuno, siano essi speciali o no, siano essi legati a disabilità e disturbi di apprendimento come alla semplice, che in effetti non è mai così semplice, necessità di crescere serenamente e felicemente apprendere dal mondo e da se stessi e scoprire le proprie passioni.

La Scuola, in particolare la Secondaria di primo grado, ha in tal senso una forte missione: orientare i giovani individui al futuro, fargli scoprire le proprie attitudini e passioni permettendogli di valorizzare le proprie potenzialità.

Tale missione non è mai subalterna all'acquisizione delle competenze, ma si integra e si realizza con queste. La scuola deve in altre parole contribuire affinché ciascun individuo sia pienamente se stesso, sviluppi al meglio tutte le sue potenzialità, cercando di costruirsi compiutamente come persona affinché possa dare risposta all'esortazione:



“Prendete in mano la vostra vita e fatene un capolavoro!” - (Giovanni Paolo II)

STEEAM e Indirizzo Musicale

L'istituto "Cocchi-Aosta" risponde ai Bisogni Formativi del territorio con un'Offerta Formativa di qualità equa ed inclusiva, volta all'acquisizione di competenze di base e trasversali che permettano di esercitare in pieno i diritti di Cittadinanza Europea, per un efficace inserimento nella vita sociale e produttiva futura. L'Offerta Formativa proposta permette di acquisire, oltre che solide competenze umanistiche ed espressive, anche un valido bagaglio scientifico e tecnologico che permetta agli studenti di affrontare i successivi percorsi di studio in linea con i processi di evoluzione tecnologica e digitale in continua evoluzione.

La presenza dell'Indirizzo Musicale, infine, completa l'Offerta Formativa della scuola, offrendo una conoscenza specifica del linguaggio musicale (con competenze tecnico-strumentali, stilistiche ed espressive), finalizzata ad una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, in interazione con le altre arti.

La scuola è inserita nel tessuto culturale, sociale e produttivo locale, è promotrice di azioni mirate alla crescita culturale del territorio, in sinergia con le altre istituzioni scolastiche, con gli enti locali e con le associazioni.

Nell'anno 2020 la scuola ha avviato una profonda riflessione sulla propria offerta formativa per rispondere ai bisogni educativi e alle istanze provenienti dal contesto europeo la scuola ha puntato sulla definizione di un curriculum Steeam (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica)

L'approccio Steeam, che si concretizza nella definizione di un curriculum, si prefigge l'obiettivo di allineare la scuola alle reali esigenze dei ragazzi e della società, garantendo maggiore dinamicità e vicinanza ai problemi reali e riuscendo a intercettare i vari e diversificati stili cognitivi dei nuovi nativi digitali. Attraverso la metodologia del Learning by Doing, gli alunni sperimentano nuovi percorsi d'apprendimento che permettono loro di recepire stimoli nuovi e diversificati, determinando maggiore motivazione e coinvolgimento, anche in una prospettiva di inclusione.

A partire dall'anno scolastico 2025-26, in tutti i plessi il tempo scuola si articola in cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, e prevede la frequenza di 1/2 laboratori settimanali pomeridiani per gli alunni iscritti al tempo prolungato.

Sulla scia di questa esperienza positiva la scuola si è data come ulteriore sfida quella di coniugare gli obiettivi educativi legati alle materie Steeam, alla dimensione europea dell'apprendimento nonché fornire una risposta all'interesse degli alunni e delle famiglie per le attività Erasmus+ .



Il suddetto curriculum integrato e ampliato in chiave europea può rappresentarsi con l'acronimo STEAM (SCIENCE, TECHNOLOGY, EUROPE, ENGINEERING, ARTS, MATHEMATICS)

PER UNA CONTINUA RICERCA-AZIONE

L'istituto è impegnato in un processo di continua Ricerca azione volta a rendere continuamente l'offerta formativa in linea coi bisogni educativi di tutti gli alunni in relazione ai cambiamenti sociali economici e climatici in atto. ne è un esempio il modello SCS Scuola Campus Steeam, ideato nella sede di Pantalla per dare risposta ai problemi socio culturali delle aree interne sottoposte a calo ed invecchiamento demografico.

INDIRIZZO MUSICALE

L'Indirizzo Musicale rappresenta uno degli elementi identitari e qualificanti dell'Offerta Formativa dell'Istituto "Cocchi- Aosta" ed è parte integrante del curriculum della Scuola Secondaria di primo grado. I corsi di strumento musicale (chitarra, clarinetto, pianoforte e violino), attivi dal 1979, sono attività curriculari gratuite e accessibili a tutti gli alunni, senza la necessità di conoscenze musicali pregresse, nel pieno rispetto dei principi di equità, inclusione e valorizzazione delle diverse intelligenze e stili di apprendimento. La progettazione didattica dell'Indirizzo Musicale è orientata allo sviluppo di competenze tecnico-strumentali, espressive, relazionali e di cittadinanza, attraverso lezioni individuali, attività di musica d'insieme e prove d'orchestra, che favoriscono la partecipazione attiva, la responsabilizzazione e il lavoro cooperativo.

In coerenza con l'approccio educativo dell'Istituto, lo studio della musica diventa strumento privilegiato per promuovere l'unitarietà del sapere, l'integrazione tra dimensione cognitiva ed emotiva e la crescita personale degli studenti, contribuendo a una lettura consapevole e critica della realtà e rafforzando il legame tra scuola, territorio e comunità educativa attraverso concerti, progetti, gemellaggi e collaborazioni con istituzioni culturali e formative di rilievo.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuzione della disomogeneità nei risultati in matematica tra le classi, intervenendo didatticamente nelle classi più deboli. Potenziamento delle attività di lettura e ascolto in inglese.

Traguardo

In matematica, riduzione del 25% della differenza tra la media della classe più alta e quella della classe più bassa, portando la media più bassa ad almeno 6.6 e riducendo così il divario da 5,1 a 3,8. In inglese, potenziamento dell'Effetto Scuola.

● Risultati a distanza

Priorità

Realizzazione di una collaborazione continuativa con gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado del territorio, per monitorare gli esiti scolastici dei nostri ex alunni e riscontrare la congruità del consiglio orientativo offerto dalla nostra scuola.

Traguardo

Almeno il 60% degli ex studenti mantiene la fascia di livello in uscita; Almeno il 70% degli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo ottengono risultati positivi.



● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Servizio di presidio psicologico continuativo. Incremento del benessere degli alunni a scuola.

Traguardo

Riduzione del 25% delle note disciplinari e delle sospensioni.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Buone pratiche per buoni risultati**

I docenti, nell'ambito dei rispettivi dipartimenti disciplinari, si confrontano e riflettono sulle modalità più adeguate per favorire lo sviluppo di competenze omogenee nelle classi necessarie per raggiungere il successo formativo che vede nelle prove INVALSI uno strumento di indagine standardizzato che permette di ottenere feedback significativi e confrontabili finalizzati al miglioramento dell'azione didattica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Diminuzione della disomogeneità nei risultati in matematica tra le classi, intervenendo didatticamente nelle classi più deboli. Potenziamento delle attività di lettura e ascolto in inglese.

Traguardo

In matematica, riduzione del 25% della differenza tra la media della classe più alta e quella della classe più bassa, portando la media più bassa ad almeno 6.6 e riducendo così il divario da 5,1 a 3,8. In inglese, potenziamento dell'Effetto Scuola.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Condivisione di buone pratiche all'interno dei Dipartimenti disciplinari.

Attività prevista nel percorso: Condivisione nei dipartimenti disciplinari

Nell'ambito dei dipartimenti disciplinari i docenti:

Descrizione dell'attività

- si confrontano sui risultati delle prove INVALSI, analizzando i dati di almeno il triennio precedente e rapportandoli alle caratteristiche specifiche di ogni classe;
- individuano e condividono strategie adeguate per favorire lo sviluppo delle competenze al fine di migliorare gli esiti;
- concordano simulazioni di prove INVALSI finalizzate ad una maggior confidenza sia con la tipologia dei quesiti che con la piattaforma di somministrazione delle prove CBT

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

3/2026

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Coordinatore del dipartimento



Risultati attesi

Riduzione della differenza tra la media della classe più alta e quella della classe più bassa, innalzando la media e potenziando l'Effetto Scuola.

● **Percorso n° 2: Uno sguardo al futuro**

In collaborazione con gli istituti secondari di secondo grado si implementa un protocollo atto a monitorare gli esiti degli alunni nel prosieguo del percorso formativo scelto, valutando così l'efficacia anche dell'azione orientativa della scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Realizzazione di una collaborazione continuativa con gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado del territorio, per monitorare gli esiti scolastici dei nostri ex alunni e riscontrare la congruità del consiglio orientativo offerto dalla nostra scuola.

Traguardo

Almeno il 60% degli ex studenti mantiene la fascia di livello in uscita; Almeno il 70% degli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo ottengono risultati positivi.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Continuità' e orientamento**

Stesura di un protocollo con gli Istituti secondari di secondo grado del territorio per ottenere dati relativi agli studenti usciti dalla scuola.

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio degli esiti

Descrizione dell'attività	Realizzazione di una collaborazione continuativa con gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado del territorio, per monitorare gli esiti scolastici dei nostri ex alunni e riscontrare la congruità del consiglio orientativo offerto dalla nostra scuola.
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Scuole secondarie di secondo grado del territorio
Responsabile	NIV
Risultati attesi	Almeno il 60% degli ex studenti mantiene la fascia di livello in uscita; Almeno il 70% degli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo ottengono risultati positivi.



Percorso n° 3: Star bene a scuola

Attivazione di uno sportello permanente di ascolto con un esperto esterno a cui gli alunni e le famiglie possono rivolgersi per avere supporto psicologico.

Adozione sistematica di strategie per la promozione di competenze sociali e civiche (assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, collaborazione e spirito di gruppo).

Creazione di un ambiente sano e sicuro per tutti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Servizio di presidio psicologico continuativo. Incremento del benessere degli alunni a scuola.

Traguardo

Riduzione del 25% delle note disciplinari e delle sospensioni.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Al momento dell'insorgere di un particolare disagio, promuovere il ricorso allo



sportello psicologico.

Adottare in modo sistematico strategie per la promozione di competenze sociali e civiche (assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, collaborazione e spirito di gruppo).

Attività prevista nel percorso: Attenzione al disagio

Descrizione dell'attività	Monitoraggio delle note e sanzioni disciplinari comminate agli alunni con la collaborazione dei coordinatori di classe.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	NIV
Risultati attesi	Riduzione del 25% delle note disciplinari e sospensioni rispetto all'anno precedente.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli aspetti innovativi che caratterizzano le pratiche didattiche proposte sono:

all'interno del tempo prolungato è stato attivato il progetto STEEAM (Science, Technology, Engineering, English, Arts, Maths) attraverso il quale si articola l'offerta formativa secondo i seguenti criteri:

- potenziamento dell'insegnamento di tecnologia attraverso l'attivazione di laboratori di robotica, coding, modellazione 3D, rendering, arti plastiche con il making 3D e la stampante 3D;
- laboratorio di competenze linguistiche/digitali;
- CLIL per l'insegnamento di alcune discipline in lingua inglese con docenze, se possibile, madrelingua;
- potenziamento dell'insegnamento di Arte mediante l'inserimento di attività e strumenti digitali
- sviluppo del pensiero critico e della creatività con laboratori di teatro, scrittura creativa e debate.

L'approccio laboratoriale STEEAM enfatizza l'interconnessione tra le discipline e la loro applicazione nel mondo reale (D.M. 30 aprile 2021, n. 147) per lo sviluppo delle 4C, ovvero pensiero critico, comunicazione, collaborazione e creatività, quattro delle competenze del ventunesimo secolo (Fadel & Trilling, 2009), sottolineando l'importanza della necessità di coltivare, sviluppare e valorizzare la creatività anche mediante espressioni artistiche e musicali, attività manipolatorie, esperimenti, giochi, drammatizzazioni e narrazioni. Nei percorsi espressivi artistici e musicali gli allievi potenziano le 4C fino a farne uno strumento strategico a loro disposizione sia nel loro percorso di apprendimento che nella quotidianità. Da un punto di vista più generale, l'atto creativo è frutto di una fusione di competenze mai esclusivamente settoriali, bensì trasversali, capaci di condurre all'avvento di un nuovo Umanesimo (Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, 2012).

Di certo vi è che i nostri studenti saranno chiamati ad affrontare sfide sempre più complesse, che richiederanno loro di mettere in gioco risorse intrapersonali ed interpersonali elevate (Goleman, 2011; World Economic Forum, 2022).



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Future Makers

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

I percorsi formativi sulla transizione digitale del progetto Future Makers si concentreranno su due macroaree: quella organizzativa-amministrativa e quella didattico-metodologica. La parte afferente l'area organizzativa e amministrativa è finalizzata al consolidamento delle competenze digitali per una gestione sicura, efficace ed efficiente dei dati attraverso l'utilizzo della piattaforma scolastica Google Workspace for Education e applicativi gestionali. In particolare saranno progettati percorsi per il miglioramento delle competenze di base e per l'utilizzo di editor di testo e fogli di calcolo elettronici che saranno comuni al personale ATA ed ai docenti. Saranno inoltre realizzati due moduli specifici: uno rivolto agli insegnanti finalizzato all'ulteriore acquisizione di competenze digitali specifiche necessarie a svolgere al meglio la propria funzione (ad esempio realizzare presentazioni, uso dell'IA...); l'altro rivolto al personale ATA per una gestione digitalizzata dei servizi generali e amministrativi nell'ottica della completa dematerializzazione dei documenti. Per l'area didattico-metodologica, saranno attivati percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di competenze digitali multimediali utili all'insegnante alla realizzazione dell'Universal Design for Learning. la formazione sarà rivolta anche all'utilizzo di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

tecnologie innovative per l'inclusione, come Symwriter e CAA, oltre che sull'Educazione Civica Digitale con particolare attenzione alla Cybersecurity e alla Netiquette. Si prospetta la realizzazione di un Curricolo di Istituto che tenga conto delle esigenze di tutti gli studenti. Per i laboratori di formazione sul campo, sono state individuate le seguenti tematiche: Coding/Robotica applicato alla costruzione di una sonda spaziale; Arte Digitale con la creazione di Graphic Novel, eBook e silent book; Scrittura Creativa Digitale con la redazione di un Web Journal; Comunicazione Creativa con Web Radio e Podcast; e Intelligenza Artificiale per gestire diverse forme di espressione nella didattica. L'evoluzione tecnologica ha richiesto un ripensamento del processo di ricerca-azione della comunità di pratica, che ora diventa una comunità di ricerca per l'apprendimento digitale. Si creerà un archivio digitale di buone pratiche dove i docenti, formati con i percorsi individuati e i laboratori sul campo, possano condividere le proprie esperienze con il resto della comunità scolastica (colleghi e alunni), contribuendo alla realizzazione di prodotti autentici, come un libro sulle competenze digitali con una raccolta di Unità Didattiche strutturate secondo le aree del DigiComp.

Importo del finanziamento

€ 36.137,95

Data inizio prevista

01/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	46.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi



● Progetto: Ste(a)m Consciousness

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

In linea con i documenti dell'Istituzione (PTOF, PDM, RAV), il progetto "Ste(a)m Consciousness" mira al potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche di tutta la comunità scolastica. Per la realizzazione si farà riferimento alle Linee Guida STEAM, che mirano a favorire lo sviluppo di competenze tecniche e creative, necessarie in un mondo sempre più tecnologico e innovativo, e a sviluppare "mind tools", ossia quelle competenze compensative utili in un'ottica di apprendimento permanente e garanzia di inclusione. L'approccio STEAM, integrando la disciplina artistica al fine di sviluppare la capacità creativa, garantisce una risposta adeguata alle sfide di una realtà in costante mutamento, in una prospettiva interdisciplinare, che integra abilità provenienti da discipline diverse, intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, abbracciando i diversi stili cognitivi e peculiarità di ciascuno e di tutti. I moduli formativi permetteranno di sviluppare le 4C (pensiero critico, comunicazione, collaborazione, creatività) utilizzando le seguenti metodologie: apprendimento cooperativo, Problem Based Learning, Design Thinking, Tinkering, Inquiry, Hackathon, TEAL (Technology-Enhanced Active Learning). Coerentemente con la priorità del RAV per il miglioramento dei livelli di apprendimento in Inglese degli alunni e con il percorso di Internazionalizzazione contenuto nel PTOF, che si concretizza nei progetti eTwinning/Erasmus, diviene imprescindibile il potenziamento delle competenze multilinguistiche, sia degli studenti e delle studentesse che dei docenti. Si attivano pertanto percorsi che mirino a far crescere le prospettive internazionali degli studenti e delle studentesse e del personale scolastico. In quest'ottica si realizzeranno moduli formativi in tutti e tre gli ordini di scuola, finalizzati anche al conseguimento delle certificazioni linguistiche; moduli formativi rivolti ai docenti in servizio, finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche ed un modulo di metodologia CLIL per i docenti di discipline non linguistiche. Quest'ultimo percorso, coerentemente con il Piano di formazione annuale, intende promuovere l'uso integrato di nuovi strumenti, approcci e metodi didattici che possano essere affiancati alla didattica tradizionale e alle pratiche di insegnamento nella scuola secondaria. Le



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

azioni andranno a rafforzare quanto sperimentato finora durante le attività laboratoriali pomeridiane attraverso mini percorsi CLLL, in un'ottica di utilizzo delle risorse interne per la realizzazione di futuri percorsi CLIL.

Importo del finanziamento

€ 58.906,60

Data inizio prevista

29/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'Istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, delle attività, della logica organizzativa, dell'impostazione metodologica didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono. Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e la concreta applicazione dei valori democratici, di convivenza civile e rispetto della persona sanciti dalla Costituzione Italiana, la motivazione, il clima relazionale e il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla Dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.

L'elaborazione del PTOF deve articolarsi non solo tenendo conto della normativa e delle presenti indicazioni, ma anche facendo riferimento a vision e mission condivise e dichiarate per il triennio; deve inoltre utilizzare il patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Il Collegio Docenti, inoltre, dovrà garantire l'Unitarietà del sapere. Il percorso di apprendimento fa riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e



l'isolamento dei saperi e delle competenze.

Un'efficace pianificazione dell'offerta formativa e una coerente programmazione curricolare non possono prescindere dalla constatazione che esiste una pluralità di bisogni educativi così come una molteplicità di stili di apprendimento e di intelligenze.

E' pertanto necessario definire l'offerta formativa e curricolare in modo da intercettare tutti gli stili di apprendimento e valorizzare tutte le intelligenze attivando la motivazione dei giovani individui attraverso il loro ruolo attivo nel processo di apprendimento sin dalle fasi progettuali dello stesso processo, valutazione compresa.

Rendere gli alunni progressivamente autonomi e responsabili del proprio percorso formativo e di quello altrui non è pertanto un traguardo di competenza di cittadinanza avulso dagli altri traguardi da raggiungere ed estraneo al contesto scolastico, ma è anche e soprattutto una chiave del successo formativo di tutti e di ciascun alunno. La progettazione curricolare sarà pertanto volta a definire spazi di condivisione non solo dei saperi, ma anche dei processi con cui si intende raggiungerli. In tale ottica il docente svolge il suo ruolo di guida senza autoritarismo ma con autorevolezza che sarà sempre più rafforzata da una salda alleanza educativa con l'alunno, la classe e la famiglia di appartenenza.

La scuola fonda la sua azione su un approccio educativo in cui lo studente è protagonista del proprio percorso di apprendimento. Tale approccio si basa sull'assunto che la partecipazione attiva costituisce un fattore di successo nei percorsi di apprendimento, in quanto fa leva sulla motivazione dello studente, favorisce l'inclusione, intercetta molteplici stili di apprendimento e prevede una forte personalizzazione per rispondere a tutti i bisogni educativi. Un'altra leva strategica si basa sulla responsabilizzazione, ossia la definizione e la negoziazione di ruoli che ogni studente assume con progressivo grado di responsabilità all'interno di un quadro generale di regole condivise.

Questo approccio si caratterizza inoltre per un forte legame tra la vita della scuola e quella del territorio, con il continuo coinvolgimento delle istituzioni pubbliche e degli enti del terzo settore per far sì che le competenze civiche e relazionali si sviluppino all'interno e all'esterno della scuola. In altre parole, l'alunno segue attivamente percorsi di apprendimento co-progettati con la comunità degli adulti, assume ruoli di responsabilità, si orienta verso il futuro all'interno di una comunità che va oltre la dimensione esclusivamente scolastica.

Proprio seguendo questa direzione, tale approccio oltre a consolidarsi nelle attività ordinarie e nelle numerose attività STEEAM si è spinto fino alla promozione e attivazione di club di interesse tematico in cui i giovani studenti si riuniscono e si confrontano per apprendere collettivamente e



definire proposte progettuali da condividere con gli insegnanti e il management scolastico.

Sono nati così il gruppo videomaker, rock band, coro, astro-club e drama club.

Il setting d'aula tradizionale deve riflettere questa impostazione e favorire la collaborazione tra pari, veri protagonisti nel loro percorso di apprendimento, affrontando aree tematiche multidisciplinari interconnesse e in continua evoluzione per rispondere alle sfide educative assunte dalla comunità scolastica.

In questi anni il lavoro di tutti ha permesso di potenziare in tutte le sedi i laboratori esistenti di Scienze, Informatica, Musica, Arte e di implementare nuovi laboratori di videomaking, fab-lab, astroclub e teatro che è il cuore pulsante dell'intero istituto non solo per le rappresentazioni teatrali e musicali ma per gli eventi più significativi della Scuola.



Insegnamenti e quadri orario

IST. 1^ GRADO "COCCHI - AOSTA"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: IST. 1^ GRADO "COCCHI - AOSTA"
PGMM18600L (ISTITUTO PRINCIPALE) - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "COLLEPEPE" PGMM18601N - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "FRATTA TODINA" PGMM18602P - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento trasversale di educazione civica sono previste 33 ore annuali, ripartite per ciascuna classe come di seguito riportato:

CLASSI PRIME: "Vivere insieme"

Disciplina	n° ore
Italiano	7
Storia	3
Geografia	3
Inglese	3
Francese	2
Matematica	4
Scienze	2



Tecnologia	2
Arte	2
Musica	2
Scienze motorie	2
IRC/AIRC	1

CLASSI SECONDE: "Cittadini: presenze nel mondo"

Disciplina	n° ore
Italiano	6
Storia	2
Geografia	2
Inglese	3
Francese	2
Matematica	4
Scienze	3
Tecnologia	3
Arte	2
Musica	2
Scienze motorie	3
IRC/AIRC	1

CLASSI TERZE: "Per un mondo più giusto"

Disciplina	n° ore
Italiano	7
Storia	2



Geografia	2
Inglese	3
Francese	3
Matematica	4
Scienze	3
Tecnologia	2
Arte	2
Musica	2
Scienze motorie	2
IRC/AIRC	1

Approfondimento

OPZIONI PER ISCRIZIONE_A. S. 2026/2027

Al momento dell'iscrizione alla Scuola Secondaria di Primo Grado "Cocchi - Aosta", i genitori potranno scegliere una tra le quattro opzioni orarie e didattiche di seguito elencate ed illustrate:

Opzione A: Iscrizione al tempo ordinario (30 ore settimanali)



Opzione B: Iscrizione al tempo ordinario (30 ore settimanali) + Corso ad indirizzo musicale

Opzione C: Iscrizione al tempo prolungato di 36 ore settimanali

Opzione D: Iscrizione al tempo prolungato di 36 ore settimanali + Corso ad indirizzo musicale

OPZIONE A: ISCRIZIONE AL TEMPO ORDINARIO (30 ORE SETTIMANALI)

Gli alunni e le alunne iscritti al tempo ordinario di 30 ore settimanali svolgono esclusivamente le lezioni mattutine dal lunedì al venerdì.

Non sono previsti rientri pomeridiani, nemmeno per partecipare ai Laboratori del progetto STEAM.

OPZIONE B: ISCRIZIONE AL TEMPO ORDINARIO (30 ORE SETTIMANALI) + CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Gli alunni e le alunne iscritti al tempo ordinario + corso musicale svolgono le lezioni mattutine dal lunedì al venerdì e due rientri pomeridiani obbligatori a settimana.

I due rientri pomeridiani obbligatori sono previsti rispettivamente per la lezione individuale di strumento (il cui giorno e orario sono concordati tra famiglie e docenti) e per le prove di musica d'insieme e d'orchestra (che si svolgono il giovedì).

Non è prevista la possibilità di iscriversi ai Laboratori pomeridiani del progetto STEAM.

OPZIONE C: ISCRIZIONE AL TEMPO PROLUNGATO DI 36 ORE SETTIMANALI

Gli alunni e le alunne iscritti al tempo prolungato di 36 ore settimanali svolgono le lezioni mattutine dal lunedì al venerdì e due rientri pomeridiani obbligatori a settimana.

Nei due rientri pomeridiani obbligatori gli alunni e le alunne dovranno scegliere due Laboratori del progetto STEAM tra quelli che saranno attivati e saranno tenuti a frequentarli obbligatoriamente. Tali Laboratori, infatti, rientrano a pieno titolo nel tempo scuola obbligatorio per chi sceglie l'opzione del tempo prolungato (36 ore settimanali); la scelta dei due Laboratori vale per l'intero anno scolastico.

OPZIONE D: ISCRIZIONE AL TEMPO PROLUNGATO DI 36 ORE SETTIMANALI + CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE



Gli alunni e le alunne iscritti al tempo prolungato di 36 ore settimanali + corso musicale svolgono le lezioni mattutine dal lunedì al venerdì e tre rientri pomeridiani obbligatori.

I tre rientri obbligatori sono previsti rispettivamente per la lezione individuale di

strumento (il cui giorno e orario sono concordati tra famiglie e docenti), per le prove di musica d'insieme e d'orchestra (che si svolgono il giovedì) e per la partecipazione obbligatoria ad uno dei Laboratori del progetto STEAM tra quelli che verranno attivati (la scelta del Laboratorio vale per l'intero anno scolastico).

Di seguito si riporta, a titolo esemplificativo, la lista dei Laboratori che sono stati attivati nel corrente anno scolastico 2025/2026:

Laboratori del progetto STEAM a. s. 2025/2026

- Ceramica
- Certificazione di Lingua inglese
- Coro
- Drama Club e teatro
- Fab Lab e stampa 3D
- Il fuoco di Prometeo: Laboratorio di civiltà greca
- Laboratorio di Latino
- Robotica educativa con Lego e/o Mbot
- Rock Band
- Scienze
- Scienze CLIL: Laboratorio di scienze in lingua inglese
- Tecniche artistiche

Si fa presente infine che l'offerta formativa e, di conseguenza, i Laboratori potranno subire di anno in anno modifiche, integrazioni o ampliamenti che saranno illustrati all'inizio di ogni nuovo anno



scolastico, per la scelta effettiva dei Laboratori da parte delle famiglie.



Curricolo di Istituto

IST. 1^ GRADO "COCCHI - AOSTA"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

I docenti stanno aggiornando progressivamente le UDA disciplinari alla luce delle nuove Indicazioni Nazionali.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME

- Storia: I 12 principi fondamentali della Costituzione (PARLAWIKI)

Obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME

- Italiano: Le parole per vivere in società, netiquette (PARLAWIKI)
- Arte e immagine: Art. 3 Costituzione, rappresentare la pace
- Francese: Principi di uguaglianza, solidarietà e libertà
- Inglese: Contrastare la violenza, non discriminazione

CLASSI TERZE

- Francese: Uguaglianza di genere, eliminazione di disuguaglianze e violenze (Goal 5 Agenda 2030)

Obiettivo di apprendimento 3

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI SECONDE



- Arte: Curare gli ambienti, beni pubblici e privati

Obiettivo di apprendimento 4

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME

- IRC/AIRC: La solidarietà, la collaborazione, aiutare chi è in difficoltà

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME

- Geografia: Le istituzioni locali, i 3 poteri dello Stato italiano, sperimentare la democrazia PARLAWIKI

CLASSI SECONDE

- IRC/AIRC: Associazioni, ONLUS, Protezione civile, ruolo attivo del cittadino

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI TERZE

- Storia: La magistratura, la legge e i tribunali

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI SECONDE

- Inni e simboli italiani ed europei, simboli comuni

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione



nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI SECONDE

- Storia: Le istituzioni europee, costituzione e percorso di formazione

CLASSI TERZE

- IRC/AIRC: Dichiarazione universale dei diritti umani e dell'infanzia
- Geografia: L'istituzione ONU con le sue agenzie

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i



principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME

- Scienze motorie: La comunità, regole e convivenza

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI SECONDE

- Scienze motorie: Sicurezza propria ed altrui, sicurezza stradale



Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI TERZE

- Scienze: Effetti e conseguenze delle sostanze stupefacenti
- Scienze motorie: Educazione alimentare e sportiva, benessere psicofisico, dipendenze e doping

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ



Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME

- Matematica: I settori economici, le attività lavorative nel territorio

CLASSI TERZE



- Matematica: Cause dello sviluppo economico, arretratezze sociali ed economiche, utilizzo responsabile della risorsa denaro, gestione comune delle risorse e risparmio (imprenditorialità positiva)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME

- Scienze: Trasformazioni ambientali, cause, effetti, azioni da mettere in atto (raccolta differenziata)



CLASSI SECONDE

- Scienze: Economia circolare, tutela degli ecosistemi e della biodiversità
- Geografia: Città e insediamenti umani inclusivi e sostenibili (Goal 11 Agenda 2030)
- Matematica: Effetti del progresso scientifico-economico nella società (PATENTINO DIGITALE)

Obiettivo di apprendimento 3

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI SECONDE

- Francese: Relazione tra stili di vita, persone, comunità e impatto sociale, economico e ambientale

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI TERZE

- Arte e immagine: Tutela del patrimonio artistico e identità culturale, turismo e valorizzazione (FAI);
- Musica: Tutela del patrimonio culturale e immateriale

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI SECONDE

- Inglese: Tutela di ambienti e paesaggi, finitezza delle risorse, comportamenti personali per la loro salvaguardia



Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI TERZE

- Italiano: Legalità e giustizia, criminalità organizzata

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1



Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Musica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME

- Musica: Notizie e diffusione attraverso lo strumento digitale PARLAWIKI

CLASSI TERZE

- Tecnologia: Web, informazioni e autorevolezza, fake news

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME

- Tecnologia: Principali tecnologie digitali, strumenti della comunicazione digitale (PARLAWIKI)

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI SECONDE

- Tecnologia: Uso responsabile dello smartphone, cyberbullismo, privacy, identità



digitale, uso dei social PATENTINO DIGITALE

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI SECONDE

- Italiano: Cause e comportamenti della criminalità nelle sue varie forme, bullismo e cyberbullismo (PATENTINO DIGITALE)

CLASSI TERZE

- Inglese: Dipendenze connesse alla rete, al gaming; atti di violenza online, comunicazione ostile

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IST. 1[^] GRADO "COCCHI - AOSTA"
(ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: RETE "NATURA E CULTURA"

Il presente accordo ha per fine generale la collaborazione fra le istituzioni scolastiche che vi aderiscono, mettendo a sistema le risorse delle scuole aderenti per ampliare l'offerta formativa nella direzione di un potenziamento dell'educazione ambientale e dello sviluppo sostenibile (cf linee guida miur/2011), anche attraverso una didattica costruttivista di tipo laboratoriale e una promozione dell'educazione alla cittadinanza e alla sostenibilità (cf Indicazioni Nazionali, nuovi scenari, Miur 2018).

Il presente accordo ha la durata di 5 anni e si rinnova, poi, di anno in anno, tacitamente se non vi sono deliberazioni contrarie delle scuole aderenti. Le scuole aderenti sono: Scuola Secondaria 1° grado Cocchi-Aosta-Todi, I.C Montecastrilli; Primo Circolo Didattico Marsciano, Secondo Circolo Didattico Todi; I.C Massa Martana; Liceo Jacopone da Todi; I.C Deruta; I.C Gianò dell'Umbria; I.C Filis Terni; I.C. Assisi 3; IIS Ciuffelli-Einaudi, Todi; I.C Gualdo Cattaneo; IC Alto Orvietano; I.C San Venanzo.

OBIETTIVI EDUCATIVO-DIDATTICI:

- stimolare la motivazione all'apprendimento, stimolare la curiosità ad imparare
- migliorare le abilità e le competenze linguistiche, favorendo in particolare le capacità



- relazionali e di problem solving nell'utilizzo di lingue straniere in contesti reali
- rispettare l'altro tramite un confronto diretto con coetanei di altri paesi
 - educare alla tolleranza e al rispetto della diversità
 - incoraggiare l'integrazione, il multiculturalismo ed il senso di cittadinanza europea per ampliare i propri orizzonti culturali e per sentirsi cittadini europei attivi
 - imparare a documentare le attività svolte e valorizzarle sperimentando attività didattiche alternative
 - socializzare e acquisire capacità relazionali
 - promuovere l'autonomia, flessibilità ed il senso di responsabilità

RISULTATI ATTESI:

- promuovere il rinnovamento tecnologico, didattico e scientifico degli Istituti scolastici, potenziando e valorizzando le risorse professionali e le dotazioni strutturali mediante la cooperazione e integrazione tra le scuole, anche attivando percorsi didattici laboratoriali comuni ed iniziative di formazione
- promuovere la fruizione agevolata – anche in termini economici – alle singole scuole aderenti dei laboratori e delle attività laboratoriali, attivate dalle singole istituzioni scolastiche per la valorizzazione dell'autonomia scolastica, delle risorse ambientali, per l'educazione allo sviluppo sostenibile
- valorizzazione dei territori di appartenenza delle scuole
- promuovere e sviluppare attività comuni di:
 - arricchimento dell'offerta formativa e diffusione della "cultura della sostenibilità"
 - ricerca e sperimentazione nel settore specifico dell'educazione ambientale
 - amministrazione e gestione scolastica con possibile acquisto di beni e servizi comuni; scambio tra scuole aderenti, in comodato gratuito, di sussidi didattici
 - aggiornamento e formazione del personale, in collaborazione con la pubblica amministrazione e con enti e associazioni professionali in particolare nel settore dell'istruzione, della biodiversità e dell'ambiente
 - pubblicazione di studi, ricerche, sussidi didattici sia a mezzo stampa che telematico
 - studio di problematiche comuni, con acquisizione di pareri e consulenze di esperti
 - scambio e divulgazione di esperienze didattiche e professionali tra i diversi istituti



- predisposizione di learning object, di piattaforme e-learning e di sito web
- favorire e promuovere gli scambi europei e internazionali e l'adesione a organismi o associazioni sovranazionali nel settore dell'ambiente, della biodiversità e di gestione sostenibile del territorio
- favorire ogni altra iniziativa e attività coerente con le finalità del presente accordo e con l'interesse delle istituzioni scolastiche aderenti.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti
- I dirigenti e il comitato di coordinamento della rete

○ Attività n° 2: ERASMUS PLUS

La partecipazione a un progetto Erasmus Plus rappresenta un'opportunità fondamentale per arricchire il percorso formativo degli studenti e potenziare l'offerta educativa di una scuola, in particolare di una scuola ad indirizzo musicale. Nel contesto di Music beyond Borders, progetto che ha dimostrato come la musica possa essere un linguaggio universale, capace di abbattere barriere culturali e linguistiche, l'adesione ha consentito agli studenti di vivere esperienze internazionali di grande valore formativo. Il proseguimento su questa strada si inserisce perfettamente nella mission della nostra



scuola: offrire una formazione che non si limiti solo allo sviluppo di competenze tecniche musicali, ma che promuova anche la crescita personale, culturale e sociale degli studenti. Attraverso il progetto Erasmus Plus, gli studenti hanno la possibilità di sviluppare una serie di competenze trasversali, come la collaborazione interculturale, la flessibilità cognitiva, la capacità di risolvere problemi in contesti diversi, e soprattutto la consapevolezza dell'importanza della cittadinanza europea. Gli obiettivi formativi legati a un'iniziativa di questo tipo includono il potenziamento delle competenze musicali, ma anche lo sviluppo di abilità linguistiche e di soft skills, come la capacità di lavorare in gruppo, l'adattabilità a nuove situazioni e il rispetto delle diversità culturali. Inoltre, tali progetti rafforzano l'autostima degli studenti, aiutandoli a scoprire nuovi orizzonti professionali e personali, attraverso il confronto con realtà diverse dalla propria. Per questo motivo, la nostra scuola si impegna a proseguire nel percorso tracciato dal progetto Music beyond Borders, convinta che la musica, integrata con progetti di cooperazione internazionale, possa diventare un mezzo privilegiato per formare cittadini consapevoli, creativi e pronti a contribuire attivamente alla società.

OBIETTIVI EDUCATIVO-DIDATTICI:

- stimolare la motivazione all'apprendimento, stimolare la curiosità ad imparare
- migliorare le abilità e le competenze linguistiche, favorendo in particolare le capacità relazionali e di problem solving nell'utilizzo di lingue straniere in contesti reali
- rispettare l'altro tramite un confronto diretto con coetanei di altri paesi
- educare alla tolleranza e al rispetto della diversità
- incoraggiare l'integrazione, il multiculturalismo ed il senso di cittadinanza europea per ampliare i propri orizzonti culturali e per sentirsi cittadini europei attivi
- imparare a documentare le attività svolte e valorizzarle sperimentando attività didattiche alternative
- socializzare e acquisire capacità relazionali
- promuovere l'autonomia, flessibilità ed il senso di responsabilità

CLASSI COINVOLTE E AZIONI: il progetto è rivolto alle classi seconde e terze della Scuola secondaria di primo grado Cocchi -Aosta.

Scambi culturali internazionali



Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

○ Attività n° 3: "ACROSS THE UNIVERSE THROUGH ENGLISH"

Il progetto "Across the Universe through English" è pensato per coinvolgere gli studenti con diversi stili di apprendimento, offrendo attività che combinano musica, scienze e lingue, consentendo a ciascuno di trovare il proprio modo di contribuire e di imparare in un ambiente inclusivo.

OBIETTIVI EDUCATIVO-DIDATTICI:

- Stimolare la motivazione all'apprendimento, stimolare la curiosità ad imparare
- Migliorare le abilità e le competenze linguistiche, favorendo in particolare le capacità relazionali e di problem solving nell'utilizzo di lingue straniere in contesti reali
- Rispettare l'altro tramite un confronto diretto con coetanei di altri paesi
- Educare alla tolleranza e al rispetto della diversità



- Incoraggiare l'integrazione, il multiculturalismo ed il senso di cittadinanza europea per ampliare i propri orizzonti culturali e per sentirsi cittadini europei attivi
- Imparare a documentare le attività svolte e valorizzarle sperimentando attività didattiche alternative
- Socializzare e acquisire capacità relazionali
- Promuovere l'autonomia, flessibilità ed il senso di responsabilità
- Sviluppare la comprensione dei concetti astronomici di base
- Migliorare le competenze in lingua inglese (listening, speaking, reading, writing)
- Promuovere la curiosità e il senso di meraviglia per lo Spazio e l'Universo
- Integrare musica e multimedia per un'esperienza di apprendimento olistica

CLASSI COINVOLTE E AZIONI

Il progetto è rivolto alle classi prime, seconde e terze frequentanti il laboratorio Science Clil della Scuola secondaria di primo grado Cocchi-Aosta. Si articola in 12 settimane, con due ore a settimana dedicate all'integrazione dell'apprendimento dell'inglese con l'astronomia nell'ambito del curriculum di Scienze. Questo progetto unisce la didattica delle lingue, la scienza, la musica e la creatività, promuovendo un apprendimento, motivante ed orientato alla collaborazione internazionale, con un forte impatto dal punto di vista educativo ed umano.

DURATA COMPLESSIVA, GIORNI E ORE SETTIMANALI

Si articola in 12 settimane, con due ore a settimana nell'ambito delle attività Steam.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 4: ERASMUS ACCREDITATION IN SCHOOL EDUCATION 2023/2027

L'importanza dei progetti europei Erasmus Accreditation in School Education (KA1) in una scuola moderna e di qualità è cruciale per garantire un'educazione che sia al passo con le esigenze del mondo attuale e con le sfide della società globale. L'accREDITamento rappresenta un riconoscimento importante della qualità dell'istituzione scolastica. Esso attesta che la scuola è capace di gestire progetti di mobilità internazionale in modo strutturato, sicuro ed efficiente, ponendo le basi per un miglioramento continuo. Attraverso l'accREDITamento, la scuola dimostra di essere un'istituzione che investe nella formazione continua dei suoi docenti e nella crescita integrata dei suoi studenti, promuovendo una didattica innovativa e inclusiva, in linea con le direttive europee in ambito educativo. L'ottenimento dell'accREDITamento Indire garantisce che una scuola sia all'avanguardia, capace di rispondere con dinamismo e visione alle sfide educative del futuro, offrendo una educazione non solo teorica, ma soprattutto esperienziale e internazionale. Questi strumenti europei favoriscono la costruzione di un ambiente scolastico inclusivo, dove l'eccellenza e l'apertura al mondo si fondono per formare cittadini globali e preparati alle nuove sfide professionali e personali.

OBIETTIVI EDUCATIVO-DIDATTICI:



- Stimolare la motivazione all'apprendimento, stimolare la curiosità ad imparare
- Migliorare le abilità e le competenze linguistiche, favorendo in particolare le capacità relazionali e di problem solving nell'utilizzo di lingue straniere in contesti reali
- Socializzare e acquisire capacità relazionali
- Migliorare le competenze in lingua inglese (listening, reading, speaking and writing)
- Incentivare le soft skills come la capacità di lavorare in gruppo adattandosi a situazioni nuove

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 5: CERTIFICAZIONE LINGUISTICA CAMBRIDGE

La certificazione Cambridge riveste un'importanza fondamentale nella formazione degli studenti della scuola media, poiché rappresenta un riconoscimento internazionale delle competenze linguistiche in inglese. Ottenere una certificazione Cambridge permette agli



studenti di acquisire solide basi linguistiche, utili sia per il proseguimento degli studi sia per future opportunità lavorative, in un contesto sempre più globale. Il nostro istituto è un centro accreditato per la preparazione allo svolgimento degli esami Cambridge, offrendo ai nostri studenti la possibilità di sostenere gli esami direttamente a scuola. Questo garantisce un ambiente familiare e confortevole per affrontare con serenità le prove, seguite da personale qualificato. Inoltre, la preparazione alla certificazione Cambridge rientra nelle attività STEAM pomeridiane, arricchendo ulteriormente l'offerta formativa.

Inserendo l'apprendimento linguistico all'interno di un approccio multidisciplinare che include Scienza, Tecnologia, Inglese, Arte e Matematica, offriamo agli studenti un percorso formativo completo, che stimola lo sviluppo di competenze trasversali.

OBIETTIVI EDUCATIVO-DIDATTICI:

- Stimolare la motivazione all'apprendimento, stimolare la curiosità ad imparare
- Migliorare le abilità e le competenze linguistiche, favorendo in particolare le capacità relazionali e di problem solving nell'utilizzo di lingue straniere in contesti reali
- Socializzare e acquisire capacità relazionali
- Migliorare le competenze in lingua inglese (listening, reading, speaking and writing)
- Incentivare le soft skills come la capacità di lavorare in gruppo adattandosi a situazioni nuove
- Migliorare l'apprendimento cooperativo

CLASSI COINVOLTE E AZIONI

Gli alunni coinvolti appartengono alle classi terze della scuola secondaria di I grado Cocchi - Aosta

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IST. 1[^] GRADO "COCCHI - AOSTA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: CURRICOLO STEAAM

La sperimentazione del curricolo STEAM avviata nell'anno scolastico 2020/21 fa è ormai parte integrante dell'offerta formativa della scuola. prevede l'attivazione dei seguenti laboratori didattici in orario pomeridiano di durata annuale:

- scienze
- scienze in inglese (CLIL)
- fab-lab e stampa 3D
- coding e robotica
- e-twinning e potenziamento di inglese
- matematica avanzata
- laboratorio di ceramica

gli alunni suddivisi in gruppi di 15-20 studenti, a classi aperte, possono scegliere il laboratorio da frequentare in ottica di autocostruzione del proprio curricolo formativo e autogestiscono il laboratorio con la supervisione del docente. tale setting di apprendimento favorisce l'acquisizione di autonomia, competenze sociali e relazionali e collaborative.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso le osservazioni e i processi di ricerca-azione
- Stimolare la curiosità verso il mondo che ci circonda.
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding
- Cogliere relazioni e corrispondenze.
- Sviluppare l'autonomia personale.
- Leggere semplici tabelle a doppia entrata.
- Sperimentare percorsi e direzionalità.
- Ipotizzare percorsi.
- Orientarsi nello spazio e sul foglio.
- Dare e ricevere istruzioni per raggiungere un obiettivo.
- Contribuire allo sviluppo del pensiero computazionale anche senza attrezzatura informatica.
- Avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica.
- Sperimentare semplici attività di programmazione.
- Cogliere la relazione causa/effetto.
- Stimolare il pensiero creativo.
- Sviluppare autonomia operativa

Dettaglio plesso: IST. 1[^] GRADO "COCCHI - AOSTA"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



○ Azione n° 1: CURRICOLO STEAM

La sperimentazione del curricolo STEAM avviata nell'anno scolastico 2020/21 fa è ormai parte integrante dell'offerta formativa della scuola. prevede l'attivazione dei seguenti laboratori didattici in orario pomeridiano di durata annuale:

- scienze
- scienze in inglese (CLIL)
- fab-lab e stampa 3D
- coding e robotica
- e-twinning e potenziamento di inglese
- matematica avanzata
- laboratorio di ceramica

gli alunni suddivisi in gruppi di 15-20 studenti, a classi aperte, possono scegliere il laboratorio da frequentare in ottica di autocostruzione del proprio curriculum formativo e autogestiscono il laboratorio con la supervisione del docente. tale setting di apprendimento favorisce l'acquisizione di autonomia, competenze sociali e relazionali e collaborative.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso le osservazioni e i processi di ricerca-azione
- Stimolare la curiosità verso il mondo che ci circonda.
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding
- Cogliere relazioni e corrispondenze.
- Sviluppare l'autonomia personale.
- Leggere semplici tabelle a doppia entrata.
- Sperimentare percorsi e direzionalità.
- Ipotizzare percorsi.
- Orientarsi nello spazio e sul foglio.
- Dare e ricevere istruzioni per raggiungere un obiettivo.
- Contribuire allo sviluppo del pensiero computazionale anche senza attrezzatura informatica.
- Avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica.
- Sperimentare semplici attività di programmazione.
- Cogliere la relazione causa/effetto.
- Stimolare il pensiero creativo.
- Sviluppare autonomia operativa



Moduli di orientamento formativo

IST. 1^ GRADO "COCCHI - AOSTA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

CONOSCO ME STESSO

OBIETTIVI: Promuovere la consapevolezza delle caratteristiche del proprio carattere, pregi e difetti, interessi, rapporto con gli altri

ATTIVITÀ: Attività di accoglienza

ORE: 10

ACQUISISCO UN METODO DI LAVORO

OBIETTIVI: Capire la nuova organizzazione scolastica e acquisire il diverso metodo di studio

ATTIVITÀ: Pratica didattica nelle singole discipline

ORE: 5

SCOPRO I MIEI TALENTI

OBIETTIVI: Coinvolgere l'alunno in modo attivo nel processo di apprendimento, attraverso attività pratiche o creative per conoscere e promuovere le proprie inclinazioni personali.

ATTIVITÀ: Attività laboratoriali



ORE: 18

ARRICCHISCO LE MIE CONOSCENZE E I MIEI INTERESSI

OBIETTIVI: Promuovere attività di arricchimento dell'offerta formativa attraverso esperienze didattiche extracurricolari.

ATTIVITÀ: Uscite sul territorio (T2D); viaggi di istruzione, manifestazioni ed eventi culturali (Disfida di San Fortunato); concorsi.

ORE: 7

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

RICONOSCO ME, L'ALTRO, LA REALTÀ

OBIETTIVI: Acquisire consapevolezza di sé e delle differenze individuali, saperle valorizzare



in contesti significativi di vita reale.

ATTIVITÀ: Progetto "Centro Speranza" e incontri con associazioni di volontariato. Visione di film e filmati, lettura di testi espositivi/riflessivi e discussioni guidate in classe.

ORE: 9

LAVORO IN GRUPPO

OBIETTIVI: Organizzare lavori di gruppo in cui promuovere le dinamiche relazionali, l'assunzione di ruoli e responsabilità e mettere alla prova le proprie competenze organizzative di pianificare ed eseguire progetti.

ATTIVITÀ: Lavori di gruppo

ORE: 5

SCOPRO I MIEI TALENTI

OBIETTIVI: Coinvolgere l'alunno in modo attivo nel processo di apprendimento, attraverso attività pratiche o creative per conoscere e promuovere le proprie inclinazioni personali.

ATTIVITÀ: Attività laboratoriali

ORE: 18

ARRICCHISCO LE MIE CONOSCENZE E I MIEI INTERESSI

OBIETTIVI: Promuovere attività di arricchimento dell'offerta formativa attraverso esperienze didattiche extracurricolari.

ATTIVITÀ: Uscite sul territorio (T2D); viaggi di istruzione, manifestazioni ed eventi culturali; concorsi.

ORE: 8

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

A...COME ADOLESCENZA

OBIETTIVI: Promuovere la consapevolezza della propria identità personale, in un'età ricca di opportunità ma anche di tante incertezze.

ATTIVITÀ: Riflessioni e confronto in classe sul tema dell'adolescenza e delle problematiche adolescenziali.

ORE: 3

ORIENTAMENTO FORMATIVO: AUTOVALUTAZIONE

OBIETTIVI: Capire la differenza tra interesse e attitudine. Conoscere le proprie inclinazioni e le proprie capacità. Sapersi autovalutare nelle singole discipline, individuare le proprie potenzialità ma anche i propri limiti.

ATTIVITÀ: Pratica didattica nelle singole discipline. Test attitudinali.



ORE: 4

ORIENTAMENTO INFORMATIVO

OBIETTIVI: Conoscere le offerte formative del territorio con riferimento ai vari percorsi scolastici e formativi.

ATTIVITÀ: Lezioni informative e attività laboratoriali tenute dai vari istituti superiori e lezioni tenute dai docenti del Secondo Grado in compresenza con quelli del Primo.

ORE: 10+4

DALLA CONOSCENZA ALL'ESPERIENZA

OBIETTIVI: Promuovere attività di arricchimento dell'offerta formativa attraverso esperienze didattiche extracurricolari.

ATTIVITÀ: Uscite sul territorio (T2D e Angelantoni); viaggi di istruzione, manifestazioni ed eventi culturali; concorsi.

ORE: 7

VERSO UNA SCELTA CONSAPEVOLE

OBIETTIVI: Utilizzare diversi linguaggi per sviluppare la consapevolezza di sé, l'empatia, la capacità di fare scelte e di progettare e riprogettare il proprio futuro personale e formativo.

ATTIVITÀ: Visione di film e filmati, lettura di testi espositivi/riflessivi, laboratorio di scrittura.

ORE: 6

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	4	34



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto STEEAM

Si tratta di sperimentazioni in cui docenti ed alunni nel corso dell'intero anno scolastico, avranno modo di pianificare, progettare ed attuare in modo pervasivo e quotidiano una didattica innovativa che azzeri la tradizione e che al contrario punti su metodologie attive e fortemente laboratoriali (ad esempio: didattica metacognitiva, didattica per scenari, Project Based Learning, Flipped Classroom, Debate, Tinkering, giochi di ruolo, compiti di realtà, "competenze e digitale", webquest, digital storytelling, lapbook, scrittura creativa e lettura ad alta voce, didattica emotiva, CLIL) in gruppi da massimo 15 studenti, che permettono adattamenti e personalizzazioni dei percorsi, inclusi approfondimenti e recuperi in matematica. Le aree di apprendimento che si intende sviluppare a livello laboratoriale, nel corso del triennio, sono: scienze, coding, robotica, arte e digitale, stampa 3d, comunicazione multilinguistica, video editing.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- potenziamento delle competenze sociali e civiche; • acquisizione e potenziamento delle competenze digitali; • netiquette e consapevolezza digitale, lotta al cyberbullismo; • competenze di alfabetizzazione.

● Progetto KET

Il KET è l'esame Cambridge di primo livello per ragazzi e adulti offerto al di fuori del Regno Unito.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

L'obiettivo principale sarà il conseguimento di una delle competenze-chiave prevista nella progettazione d'istituto e esattamente la competenza multilinguistica. L'attivazione di un corso in presenza ci permetterà anche di acquisire una competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, mediante un approccio metodologico diverso, tipicamente anglosassone. Tutte le abilità della lingua verranno potenziate: listening, writing, reading e speaking. Tra le competenze attese c'è la facilitazione dell'inserimento degli alunni nella società e nel mondo lavorativo tramite l'acquisizione di una certificazione esterna, riconosciuta in tutto il mondo e spendibile nelle università e nelle aziende. Prendendo atto, che i punti di partenza degli alunni sono diversi, il progetto cercherà in ogni modo di garantire pari opportunità formative, garantendo il massimo livello di sviluppo possibile.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

- **Laboratorio di ceramica**
-



L'esigenza di attuare il progetto è nata dalla consapevolezza di poter creare e sentirsi artefici di un mondo nuovo, importante per la nostra cultura e tradizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Sviluppare la creatività del manufatto ceramico • Conoscenza essenziale delle varie fasi della lavorazione e della realizzazione del manufatto • Utilizzare in modo corretto il materiale • Saper organizzare le fasi del lavoro e trasformare un'idea in progetto

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

● Laboratorio di robotica LEGO

Il laboratorio prevede attività basate su pensiero computazionale, coding e robotica educativa. Coinvolgimento dei partecipanti in attività pratiche e di progettazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



- costruzione di autonomia nella progettazione; - formazione di individui capaci di affrontare le sfide del futuro, non solo tecnicamente, ma anche dal punto di vista umano e sociale, usando la robotica LEGO come strumento educativo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

● Rock band

Efficace strumento formativo e di diffusione del linguaggio musicale tra gli allievi, in un'ottica di continuità e rinnovamento dei percorsi didattici intrapresi. Un percorso che permette agli studenti di scoprire la bellezza di fare musica insieme per sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Aumento delle competenze musicali e relazionali. - Esibizioni durante gli eventi e i diversi appuntamenti della scuola. - Concerti a tema. - Partecipazione a concorsi. - Partecipazione ad eventi del territorio. - Integrazione con le attività dell'indirizzo musicale

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Teatro



Laboratorio di latino

Il progetto nasce dalla volontà di introdurre gli studenti allo studio della lingua latina, muovendo da due fondamentali motivazioni: una di ordine storico- culturale, l'altra di natura linguistica.

Motivazione storica: La conoscenza del mondo latino costituisce una chiave di lettura imprescindibile per comprendere le radici della civiltà europea e, più in generale, della cultura occidentale. Motivazione linguistica: Il latino rappresenta il fondamento della lingua italiana, che da esso deriva. Ancora oggi, il latino permea la lingua letteraria e i linguaggi specialistici della scienza e della tecnica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

□- Acquisizione della propria identità storica e culturale □ - Consolidamento delle conoscenze logico-grammaticali □- Comprensione del rapporto di derivazione tra latino e italiano □- Studio dell'evoluzione fonetica e lessicale □ - Confronto tra strutture morfosintattiche delle due lingue □



- Apprendimento degli elementi basilari del latino □ - Analisi logica della frase □ - Acquisizione del meccanismo della versione □ - Conoscenza delle principali regole morfologiche e sintattiche □ - Traduzione di frasi e brevi testi dal latino all'italiano □ - Lettura di testi del "De bello gallico" e dell'Eneide □ - Realizzazione di un ebook

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Laboratorio di Scienze

L'obiettivo principale è rendere gli studenti protagonisti del processo di apprendimento, permettendo loro di: - Formulare ipotesi e verificarle sperimentalmente; - Osservare fenomeni naturali riprodotti in condizioni controllate; - Raccogliere e analizzare dati, misurando grandezze fisiche; - Condividere prospettive e migliorare il rapporto di scambio con gli insegnanti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Sviluppo del metodo scientifico e del pensiero critico; - Acquisizione di competenze pratiche e manualità; - Comprensione dei concetti teorici - Sviluppo di di soft skills e atteggiamenti positivi.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
------------	---------

● Laboratorio di pratica corale

Il laboratorio mira a sviluppare le competenze musicali, canore e sociali degli alunni ed è un potente strumento di aggregazione favorendo l'integrazione e l'inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Servizio di presidio psicologico continuativo. Incremento del benessere degli alunni a scuola.

Traguardo

Riduzione del 25% delle note disciplinari e delle sospensioni.

Risultati attesi

- Sviluppo delle competenze vocali; - Aumento dell'autostima; - Sviluppo della disciplina e della collaborazione; - Riduzione dello stress e promozione del benessere emotivo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Fab-Lab e stampa 3D

Il Fab-Lab è uno spazio educativo progettato per incoraggiare la creatività, l'innovazione e l'apprendimento pratico degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Sviluppo di competenze chiave e trasversali; - Sviluppo di creatività e progettazione; - Sviluppo delle abilità manuali; - Coordinazione oculo-manuale; - Aumento dell'engagement; - Acquisizione di competenze per la scuola 4.0.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

● Tecniche artistiche

La metodologia didattica si basa sull'"imparare facendo" (metodologia laboratoriale), rendendo i ragazzi protagonisti del proprio apprendimento, stimolando l'espressione personale e la fantasia, familiarizzando con una varietà di linguaggi visivi e procedurali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Avvicinare gli alunni al mondo dell'arte e sviluppare il loro senso estetico; - Conoscenze e comprensione del linguaggio visivo; - Sviluppo di abilità tecnico-pratiche. - Espressione creativa e progettazione delle fasi di lavoro;

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

● Il Fuoco di Prometeo

Il progetto nasce dal desiderio di avvicinare gli studenti alla civiltà greca antica, guidati da due motivazioni principali: • Motivazione storico-culturale: La civiltà greca è una delle radici fondamentali della cultura europea. Conoscere il pensiero, la mitologia e la letteratura greca significa comprendere meglio il mondo moderno. • Motivazione linguistica: Il greco antico ha influenzato profondamente il lessico italiano, soprattutto nei campi della filosofia, della scienza e della medicina. Studiare il greco significa riconoscere queste connessioni. Il percorso intende offrire agli studenti un primo contatto con la lingua greca e con il suo universo culturale, stimolando: • La curiosità verso il mondo antico; • Il confronto tra civiltà classica e contemporanea; • L'arricchimento del vocabolario; • Lo sviluppo di competenze logico-linguistiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

- Familiarizzazione con l'alfabeto greco e il lessico essenziale
- Comprensione del ruolo del greco nella formazione della lingua italiana
- Introduzione alla mitologia greca e ai suoi archetipi
- Approccio alla filosofia attraverso Platone
- Lettura guidata di brani tratti da Iliade, Odissea, Critone e Simposio
- Riflessione sul concetto di eroe, giustizia, amicizia e conoscenza
- Produzione creativa: realizzazione di un ebook

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● La filosofia, una chiave di lettura del mondo e di se stessi

Incontri formativi-orientativi per alunni dell'ultimo anno della scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Sviluppo del pensiero logico, argomentativo e divergente; - Sviluppo della metacognizione e della capacità di porre domande; - Miglioramento delle competenze sociali e relazionali; - Sviluppo emotivo e relazionale; - Crescita personale ed etica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula magna Liceo Jacopone

● Orchestra e musica d'insieme

"La Scuola Secondaria ""Cocchi Aosta"" ha sempre posto una particolare attenzione allo sviluppo della musica d'insieme e dell'orchestra, riconoscendone il grande valore sia formativo che sociale. Oltre a integrarle stabilmente nel curriculum scolastico, la scuola ha strutturato una serie di attività di potenziamento che arricchiscono ulteriormente l'esperienza musicale degli studenti. Tra queste, spiccano gli stage orchestrali estivi, dove gli studenti hanno la possibilità di



immersersi per più giorni in un ambiente intensivo di studio e pratica orchestrale, sotto la guida di docenti e musicisti esperti. I concerti, i gemellaggi, le master class, la partecipazione a eventi, concorsi, stage, seminari, rassegne musicali e, più in generale, tutte le attività musicali, formative e divulgative affini, costituiscono parte integrante dei corsi musicali, dei laboratori di musica d'insieme, orchestrali, rock band e coro. Questi momenti di full immersion non solo migliorano le capacità tecniche, ma rafforzano anche il senso di squadra e collaborazione tra i partecipanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Sviluppo della capacità di ascoltare gli altri esecutori; - Seguire un direttore e suonare rispettando la partitura; - Sviluppo di disciplina e costanza; - Miglioramento della gestione dell'ansia; - Sviluppo di competenze sociali e relazionali; - Sviluppo della capacità di comprensione e rispetto delle dinamiche di gruppo e delle regole che permettono all'orchestra di funzionare.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Magna

Teatro

● Contest nazionale di lingua inglese THE BIG CHALLENGE

The Big Challenge è una competizione nazionale di lingua inglese per studenti dalla Quinta Elementare alla Prima Superiore, che permette loro di progredire in inglese divertendosi. La gara prevede lo svolgimento di un test della durata di 45 minuti con domande a risposta multipla. Le domande verificano la comprensione scritta e orale, la conoscenza della grammatica, il lessico, la pronuncia e la civiltà. **OBIETTIVI:** - Promuovere l'apprendimento dell'inglese attraverso un'attività divertente ed entusiasmante ma allo stesso tempo educativa; - Potenziare l'apprendimento e l'insegnamento dell'inglese nelle scuole con materiali coinvolgenti e multimediali; - Incoraggiare e motivare gli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Potenziamento delle lingua inglese (competenze e conoscenze disciplinari); - Motivazione e partecipazione degli studenti

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Laboratorio teatrale DRAMA CLUB

Lo scopo dell'attività è innanzitutto favorire la conoscenza di sé, la consapevolezza e l'espressione dei propri stati emotivi ed altrui in un clima relazionale collaborativo. Si vuole inoltre favorire il potenziamento di una molteplicità di linguaggi (verbale, paraverbale, non verbale) per mezzo di giochi teatrali che coinvolgano il linguaggio del corpo, l'uso della voce e l'espressività emotiva. Infine, attraverso la lettura, la scrittura e la drammatizzazione di testi, il laboratorio vuole favorire la conoscenza dell'arte teatrale come genere performativo ed alimentare il senso di appartenenza al gruppo nel quale il singolo è fondamentale per la comunità. **OBIETTIVI FORMATIVI:** - potenziamento delle competenze linguistiche attraverso l'espressività nella lettura, la comprensione del testo, l'arricchimento lessicale; - potenziare i linguaggi paraverbale e non verbale, l'espressività emotiva, la capacità di leggere i propri stati emotivi e altrui; - alfabetizzazione all'arte performativa, allo spazio e alle maestranze teatrali; in particolare, approfondimento delle caratteristiche del testo teatrale e delle tecniche di realizzazione drammatica; valorizzare la creatività e le capacità artistiche; - valorizzare, la



collaborazione, la responsabilità all'interno del gruppo, l'inclusione e la valorizzazione delle diversità; favorire la consapevolezza del rispetto delle regole; - valorizzare la presenza e l'individualità di ciascuno studente all'interno del gruppo, favorendo la partecipazione di tutti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Alimentare le competenze relazionali - Migliorare le competenze espressive - Alimentare il senso di responsabilità all'interno del contesto gruppo - Esibirsi in uno spettacolo offerto ad un pubblico

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro



● Il Plasma..dono e solidarietà

Per le classi 1 e 2 del plesso di Collepepe: spiegazione di come funziona un'associazione, della composizione e delle finalità della stessa.. I ragazzi realizzeranno degli spot da utilizzare nei canali social dell'associazione per la promozione della donazione del sangue e plasma.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sensibilizzazione sul tema del dono nei giovani e invito ai genitori a conoscere l'associazione

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Riscopriamo il dono come valore di Vita

Per le classi terze del plesso di Collepepe: i candidati che effettueranno una tesina incentrata sul tema del dono, gruppi sanguigni, avrà un buono da spendere in un negozio o libreria locale (cifra da definire). Faremo vedere un video con la composizione del sangue/Plasma e chiederemo la partecipazione del direttore sanitario o un medico di base a seconda della disponibilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sensibilizzazione sul tema del dono nei giovani e invito ai genitori a conoscere l'associazione

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Animal Therapy

Il progetto si svolge in collaborazione con l'Associazione ANIMALMENTE e prevede attività diverse a seconda delle necessità rilevate tra gli studenti del nostro Istituto, in particolare quelle relative alla gestione dell'ansia, dei disturbi alimentari, a comportamenti aggressivi, a bassa autostima, a bullismo. Particolare rilievo avranno le attività legate all'inclusione, in particolare nei casi di disabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Servizio di presidio psicologico continuativo. Incremento del benessere degli alunni a scuola.

Traguardo

Riduzione del 25% delle note disciplinari e delle sospensioni.

Risultati attesi

- prevenzione dei conflitti adolescenziali; - inclusione; - riduzione di stress e ansia; - miglioramento dell'umore e dell'autostima; - maggiore facilità di interazione; - aumento del benessere psico-fisico in generale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Spazi esterni

● **Il Censimento permanente sui banchi di scuola**



Il progetto Il Censimento Permanente sui Banchi di Scuola viene inserito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) come un'iniziativa di educazione statistica, volta a sensibilizzare gli studenti sull'importanza del censimento e del suo ruolo nella comprensione dei fenomeni demografici e sociali. Attraverso un percorso informativo e formativo, gli studenti apprendono come la statistica ufficiale sia uno strumento essenziale per leggere e interpretare i cambiamenti del Paese, contribuendo a una cittadinanza attiva e consapevole. Il progetto si compone di diverse attività, tra cui un Contest, che include una competizione statistica chiamata Censigare e un concorso di idee sul tema "Censimento e territorio". Le classi partecipanti, coordinate da un docente referente, mettono alla prova le proprie competenze affrontando una sfida nazionale e realizzando un progetto creativo che utilizza dati statistici per raccontare il proprio territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuzione della disomogeneità nei risultati in matematica tra le classi, intervenendo didatticamente nelle classi più deboli. Potenziamento delle attività di lettura e ascolto in inglese.

Traguardo

In matematica, riduzione del 25% della differenza tra la media della classe più alta e quella della classe più bassa, portando la media più bassa ad almeno 6.6 e riducendo così il divario da 5,1 a 3,8. In inglese, potenziamento dell'Effetto Scuola.

Risultati attesi

Educare alla statistica ufficiale: Far conoscere agli studenti il funzionamento del Censimento permanente e il valore dei dati statistici per la comprensione della realtà sociale ed economica. Sviluppare competenze di cittadinanza: Promuovere la partecipazione attiva, la comprensione dei fenomeni che caratterizzano il Paese e il territorio locale attraverso l'uso consapevole dei dati. Migliorare le capacità di lettura e interpretazione dei dati: Insegnare agli studenti come raccogliere, analizzare e interpretare i dati forniti dal censimento e da altre fonti ufficiali. Incentivare l'uso delle competenze digitali: Utilizzare strumenti informatici per analizzare e presentare i dati statistici in modo efficace. Promuovere un approccio interdisciplinare: Integrare le conoscenze di materie come matematica, geografia, educazione civica e scienze sociali, applicando le informazioni statistiche a problemi reali. Acquisizione di competenze statistiche: Gli studenti imparano a leggere, comprendere e utilizzare i dati statistici per interpretare fenomeni sociali e territoriali. Sviluppo del problem solving: Attraverso la partecipazione alle Censigare e alla realizzazione di progetti basati sui dati, gli studenti migliorano le loro capacità di analisi e risoluzione di problemi complessi. Maggiore consapevolezza civica: Gli studenti comprendono il ruolo della statistica e del censimento nella gestione delle politiche pubbliche e nella pianificazione dei servizi. Utilizzo critico dei dati: Acquisizione di una maggiore capacità di valutare le fonti e i dati statistici in maniera critica e consapevole. Competenze digitali rafforzate: Sviluppo di abilità nell'uso di strumenti digitali per la ricerca e l'analisi dei dati, che sono essenziali per la partecipazione al Contest e per la



realizzazione del progetto finale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Astronomia di tutti, astronomia per tutti

I Campionati di Astronomia sono una competizione scientifica rivolta agli studenti delle scuole secondarie, promossa dal Ministero dell'Istruzione e dall'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF). L'attività mira a stimolare l'interesse per le scienze astronomiche, fornendo agli studenti l'opportunità di approfondire concetti legati allo spazio, ai fenomeni astronomici e all'universo. Space Dream è un progetto educativo nazionale promosso dal Cluster Tecnologico Nazionale Aerospazio (CTNA), con il supporto di partner come ASI (Agenzia Spaziale Italiana) e INAF (Istituto Nazionale di Astrofisica). Rivolto agli studenti dai 6 ai 19 anni, il progetto ha l'obiettivo di diffondere la cultura aerospaziale e stimolare la curiosità verso le discipline STEEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). La partecipazione offre la possibilità di lavorare su progetti creativi e collaborativi in un contesto che promuove la conoscenza scientifica e tecnologica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere la curiosità e la passione per l'astronomia e le scienze spaziali. Sviluppare il pensiero critico e le capacità di osservazione e analisi scientifica. Favorire l'approccio metodologico alla risoluzione dei problemi in ambito scientifico. Competenze attese: Acquisizione di competenze specifiche in astronomia, come la conoscenza del sistema solare, delle stelle, delle galassie e dei fenomeni celesti. Sviluppo di capacità di problem solving attraverso esercizi teorici e pratici. Miglioramento delle competenze logico-matematiche, capacità di osservazione e di applicazione del metodo scientifico. Promuovere l'interesse per le discipline aerospaziali e tecnologiche. Sviluppare competenze trasversali come il lavoro di gruppo, il problem- solving e la creatività. Favorire l'incontro tra mondo scolastico e industria aerospaziale.

Risorse professionali

Interno

● Giochi matematici

Promozione di competizioni matematiche sia all'interno della scuola, sia a livello nazionale e internazionale per stimolare il coinvolgimento attivo degli alunni attraverso il gioco, la sfida e il confronto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuzione della disomogeneità nei risultati in matematica tra le classi, intervenendo didatticamente nelle classi più deboli. Potenziamento delle attività di lettura e ascolto in inglese.

Traguardo

In matematica, riduzione del 25% della differenza tra la media della classe più alta e quella della classe più bassa, portando la media più bassa ad almeno 6.6 e riducendo così il divario da 5,1 a 3,8. In inglese, potenziamento dell'Effetto Scuola.

Risultati attesi

Potenziare il pensiero logico razionale e la capacità di astrazione; sviluppare l'approccio al problem solving e al problem posing; coinvolgere attivamente tutti gli studenti; sollecitare maggiore interesse per la Matematica e le materie scientifiche; potenziare le abilità logico-deduttive degli studenti; favorire lo sviluppo di competenze trasversali come l'autonomia e la capacità di affrontare sfide complesse; migliorare la capacità di gestione del tempo e di pianificazione del lavoro durante le prove.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Centro Sportivo Scolastico

Il Centro Sportivo Scolastico (CSS) è una struttura organizzata all'interno della scuola che promuove l'attività motoria e sportiva, integrando le ore curricolari con attività pomeridiane, tornei e partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi, per diffondere i valori dello sport (lealtà, benessere, aggregazione) e sviluppare competenze e stili di vita sani negli studenti, spesso collaborando con enti esterni e federazioni. Obiettivi principali: - Sviluppo motorio: migliorare schemi motori, capacità coordinative e condizionali (forza, resistenza) e abilità tecniche specifiche; - Benessere psicofisico: sviluppare autostima, gestione dello stress, disciplina e consapevolezza dei propri limiti e di quelli altrui. - Socializzazione: insegnare a collaborare, rispettare le regole, gli avversari e accettare serenamente i risultati, valorizzando il lavoro di gruppo. - Stile di vita sano: abituare a una pratica sportiva regolare, non necessariamente agonistica, e promuovere i valori dello sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Aumento del numero di studenti che praticano sport; - Miglioramento del benessere generale



(fisico e mentale) e riduzione della sedentarietà; - Maggiore inclusione sociale e valorizzazione delle diversità; - Acquisizione di competenze chiave e sviluppo di un forte interesse per lo sport; - Successo nella realizzazione di eventi sportivi e creazione di una cultura dello sport e del benessere.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Viaggi di istruzione e uscite didattiche: apprendere e scoprire il mondo

I viaggi di istruzione sono un'opportunità formativa integrata con il curriculum scolastico, progettati per approfondire sul campo argomenti trattati durante l'anno scolastico in materie come storia, scienze e tecnologia. Gli itinerari sono scelti in funzione del programma di studi, permettendo agli studenti di vivere esperienze dirette in luoghi di rilevanza storica, scientifica e tecnologica, promuovendo l'apprendimento esperienziale e interdisciplinare. Su proposta dei singoli consigli di classe il Collegio Docenti indica una destinazione comune, in relazione al curriculum di istituto con particolare attenzione alle discipline di arte, storia, scienze e tecnologia. Si prevede un viaggio di un giorno per le classi prime, di due giorni per le classi seconde e di tre o più giorni per le classi terze. Le uscite didattiche migliorano il livello di socializzazione, sviluppano il senso di responsabilità e autonomia e sollecitano la curiosità a ricercare e sono caratterizzate da esperienze dirette e rafforzano l'attività di conoscenza della attività storica, culturale e ambientale e la conoscenza del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



L'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Consolidare competenze storiche, scientifiche e tecnologiche e attraverso esperienze dirette. Sviluppare capacità di osservazione critica e riflessione personale sul patrimonio culturale, tecnologico e paesaggistico. Promuovere la comprensione dei rapporti tra arte, scienza, tecnologia e società nel contesto storico e ambientale. Le uscite didattiche riportano la preparazione culturale degli alunni con le esigenze espresse dalla realtà economica e territoriale di riferimento; ampliare le motivazione all'apprendimento.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Prevenzione al bullismo e cyberbullismo

FINALITÀ Rispettare sé e gli altri è un valore e un dovere che gli alunni e gli studenti dovrebbero acquisire nel corso della loro esperienza scolastica. Per tale ragione, la scuola punta alla costruzione di un'etica civile e di convivenza grazie alla quale ogni ragazzo/ragazza conosca e comprenda il significato delle parole dignità, riconoscimento, rispetto, valorizzazione. Per questo motivo, la prima azione di contrasto al bullismo e al cyberbullismo è la cura della relazione con l'Altro, estesa a ogni soggetto della comunità educante, accompagnata da una riflessione costante su ogni forma di discriminazione, attraverso la valorizzazione delle differenze e il coinvolgimento in progetti e percorsi collettivi di ricerca e di dialogo con il territorio. Il bullismo e il cyberbullismo, quest'ultimo inteso come estensione del comportamento perpetrato attraverso la rete, sono fenomeni complessi che, nelle loro espressioni lievi, possono essere frutto di incomprensione sociale e di scarsa consapevolezza del proprio comportamento da parte di bambini e ragazzi, ma che possono avere, come spesso accade, rilevanza penale. Al fine di integrare la prospettiva educativa con quella riparativa e/o sanzionatoria, occorre mantenere una visione che tenga conto di tale complessità. Dal momento che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione non solo dello studente, ma anche della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica, è bene riservare particolare attenzione alle azioni di prevenzione e contrasto dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo anche all'interno del Patto di Corresponsabilità Educativa. **STRUMENTI** Tavolo permanente di monitoraggio Monitoraggio per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, ai sensi della Legge 17 maggio 2024 n. 70 "Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e del Cyberbullismo" del 2021, in continuità con le precedenti "Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del Cyberbullismo" del 2017 e 2015.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Servizio di presidio psicologico continuativo. Incremento del benessere degli alunni a scuola.

Traguardo

Riduzione del 25% delle note disciplinari e delle sospensioni.

Risultati attesi



Rispettare sé e gli altri; sviluppare un'etica civile e di convivenza; cura della relazione con l'altro, estesa a ogni soggetto della comunità educante; valorizzazione delle differenze; uso consapevole dei mezzi di comunicazione virtuale e conoscenza dei rischi connessi all'uso indiscriminato dei social network.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Attività per sensibilizzare e contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo

Per contrastare bullismo e cyberbullismo si svolgeranno attività di formazione e sensibilizzazione, supporto psicologico, potenziamento delle abilità sociali e laboratori creativi. Tra le azioni concrete rientrano l'organizzazione di discussioni guidate su video o canzoni a tema, la creazione di storyboard o campagne sociali e la promozione del confronto e del senso di comunità attraverso il gioco. Ogni attività è differenziata per classi tenendo conto del grado di sviluppo. È fondamentale il coinvolgimento delle famiglie.

● Patentino digitale

Progetto interdisciplinare "Patentino per Cittadini Digitali" a cura dell'USR Umbria. Nel mondo dell'"onlife" solo la consapevolezza può tutelare i giovani in ogni azione e situazione. Ne deriva la necessità di formare i ragazzi a spirito critico e responsabilità. Spirito critico perché siano pienamente consapevoli che dietro a straordinarie potenzialità per il genere umano legate alla tecnologia si celano profonde implicazioni sociali, culturali ed etiche. Responsabilità, perché i



media digitali, nella loro caratteristica di dispositivi non solo di fruizione ma anche di produzione e di pubblicazione dei messaggi, richiamano chi li usa a considerare gli effetti di quanto attraverso di essi vanno facendo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Servizio di presidio psicologico continuativo. Incremento del benessere degli alunni a scuola.



Traguardo

Riduzione del 25% delle note disciplinari e delle sospensioni.

Risultati attesi

Alfabetizzazione Digitale: Saper cercare, valutare e gestire informazioni online. Sicurezza Online: Proteggere dati personali, riconoscere rischi e attuare comportamenti sicuri. Comunicazione e Collaborazione: Interagire efficacemente tramite tecnologie digitali. Creazione di Contenuti: Saper produrre e condividere contenuti digitali in modo appropriato. Consapevolezza Etica: Comprendere diritti, doveri, proprietà intellettuale e netiquette (galateo digitale). Benessere digitale: sviluppare abitudini sane tra attività online e offline. Sviluppo del pensiero critico e uso corretto dell'informazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● Progetto "Donne nella Scienza"

Il progetto "Donne nella Scienza" invita studentesse e studenti a riscoprire le figure femminili che, nei secoli, hanno contribuito in modo decisivo allo sviluppo della conoscenza scientifica. Spesso dimenticate o relegate ai margini dei manuali, queste scienziate hanno aperto strade nuove nell'astronomia, nella matematica, nella medicina, nella fisica, nella botanica e in molti altri campi, lasciando un'eredità che merita di essere conosciuta e valorizzata. L'iniziativa propone di indagare la vita, le scoperte e il contesto storico di una scienziate del passato,



mettendo in luce non solo i risultati raggiunti, ma anche le sfide culturali e sociali che ha dovuto affrontare. I partecipanti potranno presentare ricerche, racconti biografici, prodotti multimediali o elaborati creativi che restituiscano la complessità e la forza di queste protagoniste della storia della scienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuzione della disomogeneità nei risultati in matematica tra le classi, intervenendo didatticamente nelle classi più deboli. Potenziamento delle attività di lettura e ascolto in inglese.

Traguardo

In matematica, riduzione del 25% della differenza tra la media della classe più alta e quella della classe più bassa, portando la media più bassa ad almeno 6.6 e riducendo così il divario da 5,1 a 3,8. In inglese, potenziamento dell'Effetto Scuola.



Risultati attesi

Riduzione del divario di genere nelle discipline STEM valorizzando modelli femminili e sfatando stereotipi per incoraggiare più ragazze verso percorsi scientifici e tecnologici, promuovendo un cambiamento culturale e strutturale. Sviluppo di pensiero critico, problem solving e creatività. Sviluppo di competenze espositive, sia scritte sia orali, anche attraverso prodotti multimediali. Stimolare studentesse e studenti allo studio delle materie scientifiche attraverso l'esempio di scienziate che hanno segnato il progresso con le loro scoperte. Interessare gli studenti alle materie STEAM fin dai primi anni della scuola secondaria, periodo in cui iniziano a maturare le scelte per i percorsi di studio futuri. Approccio interdisciplinare: promozione di ricerche sulle applicazioni attuali delle scoperte scientifiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

IST. 1^ GRADO "COCCHI - AOSTA" - PGMM18600L

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica. Anche per l'educazione civica il Collegio dei docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, esplicita a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Allegato:

Tabella criteri valutazione educ civica.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il Collegio Docenti della Scuola Secondaria di I grado "Cocchi Aosta", nell'assolvere il compito di



definire modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, fissa i criteri e strumenti valutativi riportati in allegato

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI 25-28.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il Collegio Docenti della Scuola Secondaria di I grado "Cocchi Aosta", nell'assolvere il compito di valutazione del comportamento dei singoli alunni, fissa gli indicatori e i relativi livelli riportati nella tabella allegata

Allegato:

GRIGLIA_CRITERI_comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'AMMISSIONE alla classe successiva nella Scuola Secondaria di Primo Grado ed all'Esame conclusivo del primo ciclo, è regolata dall'art.6 del D. Lgs 62/2017. L'ammissione alle classi seconda e terza, così come anche all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione, è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. Il Consiglio della Classe analizzerà il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerando in particolare: la situazione di partenza; situazioni certificate di disabilità; situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento; condizioni personali e specifiche che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità; frequenza irregolare; andamento nel corso dell'anno. E valuterà: - la costanza dell'impegno e



dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa; - l'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici; - il miglioramento rispetto alla situazione di partenza. I docenti del Consiglio di Classe valuteranno di NON ammettere l'alunno alla classe successiva o all'Esame di Stato qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione, nonostante siano stati attivati interventi di recupero e/o sostegno e/o mezzi dispensativi e compensativi. La NON ammissione, in ogni caso, è deliberata dal Consiglio di Classe a maggioranza, dopo avere attentamente valutato il quadro complessivo della situazione dell'alunno e tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione: carenze nelle abilità fondamentali; mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento; mancati progressi rispetto al livello di partenza; inadeguato livello di maturazione. Visto che per la valutazione degli studenti e il passaggio all'anno successivo, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale, non possono essere ammessi alla classe successiva o all'esame di Stato gli alunni che hanno frequentato l'anno scolastico in misura minore al 75%. Tuttavia sono stabiliti dei criteri derogativi per la validazione dell'anno scolastico, riguardanti il numero massimo di assenze consentite: - lunghi periodi di assenza per motivi di salute, adeguatamente e tempestivamente certificati e documentati; - particolari esigenze organizzative familiari, come impegni di lavoro o malattia di familiari; - scelte formative opzionali. Queste deroghe sono previste a condizione che si possa procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato sono gli stessi utilizzati per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'inclusione scolastica rappresenta un obiettivo fondamentale nel sistema educativo italiano, con l'intento di garantire a tutti gli alunni, indipendentemente dalle loro caratteristiche personali, sociali e culturali, pari opportunità di apprendimento e sviluppo. Per raggiungere questo scopo, è necessario un approccio sistemico che integri le normative vigenti e le azioni pratiche della scuola.

La nostra scuola presta una particolare attenzione ai bisogni educativi di tutti gli alunni: alunni con disabilità (Legge 104/1992), alunni con disturbi specifici di apprendimento (D.S.A. Legge 170/2010), ma anche ai deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD), alunni con svantaggio socio-economico, linguistico o culturale (Direttiva Ministeriale del 27/12/12 e nota ministeriale n. 2563/13), e alunni "gifted children" (nota ministeriale n. 562 del 3 aprile 2019).

La scuola, in altre parole, contribuisce affinché ciascun alunno realizzi pienamente se stesso, rafforzi le sue potenzialità, costruisca il proprio progetto di vita, promuovendo la capacità di mettere in atto condotte autodeterminate.

Azioni, modalità di lavoro e strumenti adatti a favorire l'inclusione

Le strategie messe in atto e le modalità di lavoro vengono valutate in base al contesto di riferimento e differenziate negli obiettivi a seconda delle specificità di ogni alunno. Per rispondere adeguatamente ai bisogni educativi di tutti gli alunni e creare un ambiente di apprendimento inclusivo, gli obiettivi formativi da raggiungere vengono esplicitati nel P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) in seguito ad una prima fase di osservazione, attraverso un'apposita scheda, che coinvolge i docenti di sostegno e quelli curricolari. Tale strumento è essenziale per la progettazione disciplinare e l'elaborazione corale del PEI, in quanto facilita la rilevazione di prerequisiti, comportamento, relazioni interpersonali, capacità attentive, partecipazione, autonomia e interessi particolari.

Nel corso degli anni la scuola ha definito gli strumenti di osservazione e di rilevazione dei bisogni educativi speciali e dei modelli per la redazione di piani didattici personalizzati o individualizzati, alla redazione dei quali partecipano tutti gli insegnanti.



Il PI (Piano per l'Inclusione) viene condiviso e approvato dal Collegio Docenti al termine delle attività didattiche. Il PTOF prevede aree per progetti di sistema dedicati all'intercultura e al successo formativo.

La scuola ha realizzato nel corso del tempo diversi progetti per l'inclusione volti all'accoglienza e alla prima alfabetizzazione degli alunni stranieri o NAI (Neo arrivati in Italia) per facilitare il processo di integrazione e favorire la realizzazione di un clima multiculturale.

Gli strumenti tecnologici (LIM, computer, tablet, software per la CAA, ecc.), i laboratori e le biblioteche di cui sono dotati i singoli plessi, favoriscono l'utilizzo di metodologie didattiche inclusive.

La scuola, in base al percorso e alla valutazione degli alunni nelle singole discipline, attiva interventi mirati al recupero e potenziamento degli apprendimenti per il rafforzamento delle conoscenze, abilità e competenze e al contrasto della dispersione scolastica. Particolare attenzione è volta all'utilizzo di strategie didattiche diversificate per soddisfare i differenti stili di apprendimento degli alunni, come: lavori di gruppo, peer-tutoring, circle-time, brainstorming, attività pratiche e laboratoriali, compiti di realtà, ecc.

La personalizzazione degli apprendimenti mette al centro del processo l'alunno coinvolto, affinché ciascuno realizzi pienamente sé stesso, sviluppi al meglio tutte le sue potenzialità, cercando di costruirsi compiutamente come persona .

PUNTI DI FORZA

Per meglio attuare, potenziare e promuovere la cultura dell'inclusione, la scuola:

- Prevede all'interno del Piano per l'Inclusività (P.I.), un PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA PER I BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI;
- È co-firmataria dal novembre 2021 e rispetta quanto stabilito nel nuovo "ACCORDO OPERATIVO PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ";
- Estende tale accordo secondo una prospettiva che accoglie appieno il concetto di "Funzionamento nel Contesto" dell'individuo, prevedendo un'osservazione in divenire che possa permettere di individuare Facilitatori e rimuovere Barriere, secondo il loro grado di influenza nel Percorso Educativo-Didattico di ogni alunno (secondo la codifica ICF-CY 2008 e successive variazioni: consultabile all'indirizzo https://www.reteclassificazioni.it/portal_main.php?portal_view=public_custom_page&id=25 previa registrazione);



- Garantisce a tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, un percorso didattico individualizzato e/o personalizzato, che possa aiutarli ad accettare la propria e altrui originalità e valorizzi appieno il proprio essere e le proprie competenze e abilità;
- Utilizza nel proprio modello di Progetto Educativo Individualizzato (PEI) la codifica ICF-CY a fronte delle Diagnosi Funzionali inviate alla nostra scuola dai Servizi Sanitari;
- Monitora gli aspetti relativi all'inclusione e attua quanto previsto dalla normativa vigente come compito del Gruppo Lavoro per l'Inclusività (GLI), avvalendosi dello spazio GLI 202 _-2_ contenuto nella piattaforma Google WorkSpace, applicazione Classroom;
- Condivide nella piattaforma dedicata GLI 202 _-2_ la stesura di tutti i modelli di progetto educativo per alunni con Bisogni Educativi Speciali (PEI e PDP), editabili dai componenti dei rispettivi Consigli di classe;
- Protegge i dati personali e i dati sensibili degli alunni con BES all'interno dei modelli PEI e PDP della stessa piattaforma e, in generale, in tutti i dispositivi di archiviazione dati, sia cartacei che digitali;
- Promuove e attua una formazione specifica relativamente a Didattica Speciale e Didattica dei Disturbi Specifici di Apprendimento;
- Promuove una formazione sulla comunicazione aumentativa e alternativa (CAA), utilizzo del Symwriter ed altre tecnologie digitali per la didattica inclusiva, come da D.M. 66/2023 per la Progettazione delle attività di formazione del personale scolastico per la transazione digitale.

La valutazione degli alunni con BES tiene conto, all'interno dei rispettivi modelli e nella loro attuazione, delle caratteristiche personali di ogni alunno e dell'acquisizione del grado di autonomia; quanto detto anche attraverso le situazioni di verifica individualizzata e personalizzata.

Il coinvolgimento della famiglia viene realizzato attraverso l'azione della scuola, e a seguire, di ogni Consiglio di classe, del Coordinatore della classe e del docente di Sostegno.

La collaborazione con i Servizi Sanitari è garantita attraverso il Gruppo Lavoro per l'Inclusione (GLI) e i Gruppi di Lavoro Operativo (GLO).

PUNTI DI CRITICITÀ:

La collaborazione con i Servizi Sanitari e con i Comuni viene garantita, ma si limita agli appuntamenti fissati nell'ACCORDO OPERATIVO di cui sopra (PUNTI DI FORZA - punto 2); manca una cooperazione nella stesura di protocolli operativi che consentano di migliorare il processo di inclusione, oltre alla realizzazione di un progetto condiviso (Progetto di vita) secondo i bisogni educativi del singolo alunno.



La calendarizzazione degli incontri da programmare per i GLO o per interventi in situazioni di particolare criticità, inoltre, resta vincolata alla disponibilità dei clinici di riferimento.

All'interno dei singoli Consigli di classe, costituisce una criticità la scelta di strategie e approcci differenti e il monitoraggio dell'utilizzo di metodologie cooperative, collaborative e inclusive.

Difficile risulta la verifica del grado di inclusività della scuola, anche in mancanza di descrittori nazionali (di competenza dell'INVALSI come previsto dalla normativa) che potrebbero far scadere nell'autoreferenzialità le valutazioni inserite in questo stesso modello di "documento unico" di Piano per l'Inclusione.

Istruzione Domiciliare

La scuola ha deciso di ampliare la sua offerta formativa lavorando sull'abbattimento delle barriere e sul potenziamento dei facilitatori, attraverso i servizi di Scuola in Ospedale (S.I.O.) e Istruzione Domiciliare (I.D.) al fine di riconoscere agli alunni che si trovano nell'impossibilità di recarsi a scuola per gravi motivi di salute il diritto-dovere all'istruzione, per facilitare il loro inserimento/re-inserimento nella scuola e prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico.

Qualora si rendesse necessario attivare un percorso di Scuola in Ospedale e/o Istruzione Domiciliare, i singoli progetti verranno elaborati e approvati dai rispettivi Consigli di classe.

RISULTATI ATTESI

- Garantire il diritto allo studio
- Prevenire l'abbandono scolastico
- Costruire una rete di relazioni positiva e rassicurante fra scuola e famiglia
- Garantire adeguate condizioni di apprendimento
- Garantire uguali opportunità formative anche in situazione di grave malattia
- Favorire il successo scolastico
- Limitare il disagio e l'isolamento causati dallo stato di salute con proposte educative mirate
- Soddisfare il bisogno di conoscere, apprendere e comunicare
- Agevolare la prospettiva del reinserimento scolastico
- Curare l'aspetto socializzante della scuola

Destinatarie sono le famiglie che avranno necessità di attivare l'istruzione domiciliare per il proprio figlio o la propria figlia.



Approfondimento

Si allegano il Piano dell'Inclusione predisposto e in attuazione per l'a.s. 2024-25 e il nuovo modello di Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.), elaborato dal Team Inclusione.

[PI 2023_24](#)

[Modello PDP 2024-25](#)

ALLEGATI:

Piano_Inclusione_2023_24.pdf

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Amministrazioni pubbliche

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I Piani Educativi Individualizzati prevedono un modello di nuova adozione in ICF, realizzato attraverso la condivisione e la formazione del personale docente, in particolare degli insegnanti di sostegno e di una parte dei coordinatori di classe. La realizzazione dei PEI viene attuata attraverso un sistema di condivisione in una piattaforma dedicata @cocchiaosta.edu.it. In una prima fase, dopo l'osservazione dell'alunno, il docente di sostegno impronta la realizzazione dei modelli in modalità off-line, modelli scaricabili dalla piattaforma "GLI 202_-2_" 1 - Modello Anagrafico - contenente dati personali e sensibili (da compilare off-line) 2 - Modello Didattico - NON contenente dati personali e sensibili. Il Modello Didattico viene caricato in condivisione con il Consiglio di classe e viene strutturato a più mani fino alla stesura finale. È importante che tutti gli insegnanti del Consiglio operino almeno una modifica perché possa restare tracciato il loro ingresso e conseguentemente dedotta la loro approvazione. Alla fine SOLO quest'ultimo modello viene archiviato nella piattaforma "GLI 202_-2_". Una volta terminato il lavoro, le due parti, anagrafica e didattica, vengono unite in forma cartacea, firmate e consegnate alla responsabile di Segreteria.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- Dirigente scolastico; - Funzioni strumentali Inclusione; - Docenti Curricolari, - Docenti di sostegno; - Famiglia; - Servizi Socio-Sanitari; - Eventuali Specialisti esterni come previsto dal decreto legislativo n.96/2019 che integra e modifica il decreto legislativo n.66/2017

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta il primo e fondamentale contesto educativo e svolge un ruolo essenziale nel percorso di crescita personale, relazionale e formativa di ogni alunno/alunna. La famiglia, in particolare, è chiamata a: - sostenere il percorso di crescita personale degli alunni; - educare al rispetto delle regole, delle persone e degli ambienti; - promuovere il senso di responsabilità, l'impegno e la partecipazione attiva; - collaborare con i docenti nel monitoraggio del percorso



scolastico; - partecipare ai momenti di confronto scuola-famiglia (colloqui, assemblee, consigli di classe, incontri formativi). La scuola, dal canto suo, si impegna a: - garantire una comunicazione chiara, costante e trasparente con le famiglie; - valorizzare il dialogo educativo e la collaborazione; - favorire un clima scolastico sereno, inclusivo e rispettoso; - coinvolgere i genitori nei processi educativi e nelle principali scelte formative. La corresponsabilità educativa tra scuola e famiglia si concretizza attraverso il Patto educativo di corresponsabilità, che definisce diritti e doveri delle parti e favorisce un'alleanza educativa fondata sulla fiducia, sul rispetto reciproco e sulla condivisione degli obiettivi formativi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La Valutazione degli alunni con BES tiene conto delle dimensioni esplicitate dal PEI (Piano Educativo Individualizzato) e dal nuovo modello di PDP (Piano Didattico Personalizzato) adottato, quali la dimensione della relazione, socializzazione, interazione, dimensione della comunicazione e del linguaggio, dimensione dell'autonomia e dell'orientamento, dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento. Tali aree di funzionamento tengono conto delle caratteristiche personali di ogni alunno e dell'acquisizione del grado di autonomia, per cui vengono considerate come punto di partenza per la strutturazione di criteri e modalità di valutazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Sia la continuità che l'orientamento sono garantiti da incontri che coinvolgono il gruppo classe e che prevedono l'adattamento di situazioni particolari all'interno dell'ambito dei Bisogni Educativi Speciali con l'attivazione di progetti ponte individuali, ove necessario. La continuità garantisce la creazione di un percorso in verticale, affinché lo sviluppo avvenga in maniera armoniosa ed efficace. La scuola si



propone di creare un ambiente in cui ogni studente, con le sue peculiarità, possa sentirsi valorizzato e supportato nel proprio percorso di apprendimento. L'obiettivo principale è quello di orientare i giovani individui al futuro, fargli scoprire le proprie attitudini e passioni, permettendo di dar valore alle potenzialità di ciascuno. La sfida principale rimane quella di garantire che queste azioni diventino parte integrante della cultura scolastica, promuovendo una vera inclusione.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività



Aspetti generali

Organizzazione

Collaboratori del DS	2
Funzioni strumentali	4
Coordinatori di Dipartimento	5
Responsabili di plesso	8
Animatore digitale	1
Coordinatori dell'Educazione Civica	3
Coordinatore dei percorsi ad indirizzo musicale	1

Per l' ORGANIGRAMMA COMPLETO: [CLICCA QUI](#)

Piano di formazione del personale docente

Piano di Formazione di Istituto

Il piano di formazione è mirato all'acquisizione e alla valorizzazione delle competenze professionali relative a :

- Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro
- DDI didattica a distanza integrata
- Curricolo verticale di Educazione Civica
- Progetto di Arte
- Cittadinanza Digitale
- Competenze di base : lettere, matematica
- Apple Teacher
- Coding



- Robotica
- Formazione obbligatoria docenti presenti in aula frequentata da alunno-a con disabilità
- Didattica per Disturbi Specifici di Apprendimento

Collegamento con le priorità del Piano Nazionale per la formazione dei docenti

Didattica per competenze, innovazione tecnologica

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

Laboratori

Ricerca azione

Workshop

Eventuali agenzie formative coinvolte

Centro Speranza di Fratta Todina

Università degli Studi di Perugia Scienze della Formazione per TFA

Centro DCA Palazzo Francisci - Todi

Piano di formazione del personale ATA

SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione: la rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali

Destinatari: DSGA

Modalità di Lavoro: attività in presenza, formazione on line

Formazione di Scuola/Rete: Attività proposta dalla singola scuola

SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione: la rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali



Destinatari: Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro: attività in presenza e formazione on line

Formazione di Scuola/Rete: attività proposta dalla singola scuola

SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione: la rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali

Destinatari: Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro: attività in presenza e formazione on line

Formazione di Scuola/Rete: attività proposta dalla singola scuola



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il Dirigente scolastico si avvale di due collaboratori con funzione di vicari con delega per lo svolgimento delle seguenti funzioni amministrative e di coordinamento organizzativo - gestionale; organizzazione dell'orario e dei suoi adattamenti per far fronte alle esigenze di servizio; sostituzione del personale temporaneamente assente sulla base delle direttive del Dirigente; accoglienza dei nuovi docenti; coordinamento delle attività ordinarie e dei progetti della sede centrale di Todi nonché con delega alla firma dei seguenti atti amministrativi in caso di sostituzione dello stesso Dirigente: atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati, avente carattere di urgenza; corrispondenza con l'Amministrazione MIUR avente carattere di urgenza; richieste di intervento forze dell'ordine

2



	<p>per gravi motivi. Incarico per lo svolgimento dei seguenti compiti: sostituzione del Dirigente nei casi di assenza; collaborazione al coordinamento delle comunicazioni interne e di quelle rivolte alle famiglie; collaborazione con il Dirigente per la tenuta dei rapporti con le Amministrazioni comunali di Fratta Todina, Monte Castello di Vibio, Collazzone e Todi, nonché con le Associazioni e gli Enti attivi sul territorio; collaborazione nella vigilanza per il regolare svolgimento delle attività didattiche; elaborazione proposta per la formazione delle classi; elaborazione proposta per l'assegnazione dei docenti alle classi e la formazione dei Consigli; collaborazione con il Dirigente per la tenuta dei rapporti con le famiglie degli alunni; verbalizzazione delle sedute degli organi collegiali; collaborazione con il Dirigente per il coordinamento complessivo delle attività dell'Istituzione Scolastica, anche con la partecipazione allo Staff di Dirigenza.</p>	
Funzione strumentale	<p>I care: successo formativo: accoglienza alunni stranieri, casi particolari ed eventuale pronto soccorso linguistico; screening disagio e difficoltà di apprendimento; progettazione, organizzazione e monitoraggio attività di recupero; progettazione, organizzazione e monitoraggio attività per la valorizzazione delle eccellenze; progettazione attività interculturali interne, loro coordinazione nel piano delle attività e monitoraggio finale.</p>	2
Responsabile di plesso	<p>In ogni sede dell'Istituto sono istituite due figure del coordinatore di plesso, i cui compiti sono così definiti: organizzazione dell'adattamento</p>	8



dell'orario per far fronte alle esigenze di servizio; sostituzione del personale temporaneamente assente sulla base delle direttive del Dirigente; controllo ed autorizzazione delle uscite anticipate o delle entrate posticipate degli alunni; accoglienza dei nuovi docenti; coordinamento delle attività ordinarie e dei progetti della sede staccata; vigilanza sul regolare funzionamento delle attività scolastiche; cura del corretto utilizzo dei sussidi didattici e delle attrezzature presenti nella sede staccata; rapporti con le famiglie degli alunni. Con incarico per lo svolgimento dei seguenti compiti: rilevamento e segnalazione alla dirigenza dei bisogni per lo svolgimento delle attività didattiche; cura della corretta trasmissione delle comunicazioni indirizzate ai docenti e ai genitori; collaborazione con il Dirigente per la tenuta dei rapporti con le Associazioni e gli Enti attivi sul territorio; collaborazione con il Dirigente per il coordinamento complessivo; responsabili della sicurezza.

Animatore digitale

Un docente che, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del PNSD.

1

Coordinatore dell'educazione civica

Il docente referente per l'Educazione civica ha il compito di coordinare le attività all'interno del team dei docenti e nei Consigli di classe. Tra i compiti in capo ai coordinatori di educazione civica: partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari

3



garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di formazione e supporto alla progettazione; curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto con i docenti di classe; collaborare con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica; i contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica; assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica; registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per la propria classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella; rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.



Funzione strumentale	Bisogni educativi speciali coordinamento delle attività di sostegno: coordinamento GLH; coordinamento interventi per alunni con bisogni educativi speciali; monitoraggio attività progettate.	2
----------------------	---	---

Coordinatori di dipartimento	Il collegio esplica parte della sua funzione lavorando per dipartimenti, coordinati dai Coordinatori di Dipartimento, così strutturati: Lettere e IRC; Lingue Straniere; Matematica, Scienze, Tecnologia, Scienze Motorie; Arte e Musica; Inclusione.	5
------------------------------	---	---

Coordinatore dei percorsi ad Indirizzo Musicale	Il Docente coordinatore dei Percorsi ad Indirizzo Musicale ha il compito di coordinare le attività dei Docenti di Strumento Musicale e collabora con il Dirigente Scolastico per definire il piano annuale delle attività dei percorsi ad Indirizzo Musicale. In particolare, in accordo con il Dirigente e con gli altri Docenti di Strumento Musicale, si occupa di: Definire i ruoli tra i Docenti di Strumento Musicale; partecipare a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, progetti; curare il raccordo organizzativo delle attività collegate al percorso ad Indirizzo Musicale con le altre attività dell'Istituto; collaborare con la funzione strumentale PTOF e la funzione strumentale Orientamento e continuità coordinamento commissione continuità; collaborare per la tenuta dei rapporti con le Associazioni e gli Enti attivi sul territorio.	1
---	---	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A028 - MATEMATICA E SCIENZE MATEMATICA E SCIENZE
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 11

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO 4 cattedre di insegnamento + 2h di potenziamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 4
• Potenziamento

AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA) Lezioni individuali e di musica d'insieme
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

AC56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CLARINETTO) Lezioni individuali e di musica d'insieme
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

ADMM - SOSTEGNO 21 cattedre di insegnamento + 15h di potenziamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 21
• Potenziamento

AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE) Lezioni individuali e di musica d'insieme
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 2

AM01 - DISEGNO E 4 cattedre di insegnamento + 2h di 4



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

STORIA DELL'ARTE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

potenziamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

AM12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

18

AM2A - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(FRANCESE)

3 cattedre di insegnamento + 2h di
potenziamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

3

AM2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(INGLESE)

5 cattedre di insegnamento + 12h di
potenziamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

5

AM30 - MUSICA
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

4 cattedre di insegnamento + 2h di
potenziamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

4

AM48 - SCIENZE
MOTORIE E SPORTIVE

3 cattedre di insegnamento + 2h di
potenziamento

3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
--	--	--

AM56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (VIOLINO)	Lezioni individuali e di musica d'insieme Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
---	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, dal personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo-contabile, di ragioneria e di economato, che assumono, nei casi previsti, rilevanza anche esterna. Firma tutti gli atti di sua competenza. L'espletamento delle funzioni sarà volto ad assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e strumentalmente rispetto alle finalità ed obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del piano dell'offerta formativa. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio per la didattica

- gestione del fascicolo personale alunni e della carriera scolastica (registro elettronico, area alunni e SIDI) • circolari inerenti area didattica • anagrafe alunni (registro elettronico)



eSIDI) * • iscrizioni – trasferimenti- rilascio nullaosta, rilascio certificazioni * • convocazione GLO • pratiche portatori di handicap per la parte riguardante gli aspetti amministrativi (registro elettronico, area alunni, SIDI) • predisposizione atti per elezioni OO.CC. annuali • controllo del fascicolo dell'alunno • rilascio pagelle (on line) • rilascio diplomi • compilazione statistiche relative agli alunni • immissione dati alunni al fine degli organici • predisposizione atti per gli esami di Stato • supporto amministrativo INVALSI • inserimento dati per adozione libri di testo • pratiche legate all'attività sportiva ed esoneri* • infortuni alunni (denuncia Inail, denuncia assicurazione, chiusura sinistro)* • collaborazione docenti funzioni strumentali per monitoraggi relativi agli alunni • protocollo in uscita degli atti di propria competenza • adempimenti connessi con il D. Lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente: pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". • catalogazione digitale degli atti di propria competenza • gestione pratiche relative ai corsi di recupero, DSA, BES, PEI, PDP, PFP (percorsi formativi alunni stranieri), • debiti e crediti formativi • pratiche accesso agli atti amministrativi /controllo autocertificazioni prodotte • supporto scrutini Compiti ex art. 2: Gestione autonoma area didattica e relativi adempimenti. Attività aggiuntiva retribuita con FIS: • Produzione e gestione modulistica on line registro elettronico Nuvola. • Predisposizione del materiale e supporto operativo ai docenti durante le Prove Invalsi. • Pubblicazione sul sito di documentazione relativa all'area didattica. • Pianificazione, organizzazione e realizzazione dei corsi di recupero in collaborazione con la Funzione Strumentale. • Gestione delle procedure on line per l'orientamento e la continuità. • Organizzazione e gestione delle elezioni dei rappresentanti dei genitori in forma digitale. • Gestione dei GLO e GLH in forma digitale. Ulteriori attività previste dal mansionario in caso di prestazione oraria intera (senza riduzione ex L. 104/92): • pratiche tirocinio •



pratiche gruppo sportivo • inserimento dati su registro elettronico e rilascio password a genitori ed alunni • predisposizione atti per elezioni OO.CC. triennali • istruttorie borse di studio • viaggi di istruzione: elenchi nominativi alunni partecipanti, raccolta di documentazione di assenso dei genitori degli alunni, richiesta preventivi per le uscite didattiche, controllo versamenti alunni per uscite didattiche nomina accompagnatori • verifica versamento contributi scolastici su c/c bancario e c/c postale • gestione badges alunni • gestione assicurazione alunni con verifica versamento del contributo

Collaborazione con l'area didattica: Supporto e assistenza all'area didattica secondo le direttive di massima impartite dal d.s.g.a., sentito il Dirigente, e le specifiche indicazioni fornite dall'assistente amministrativo responsabile dell'area didattica. Supporto alle famiglie per badge e funzionalità registro elettronico, primo Front Office. SUPPORTO ALL'AREA DIDATTICA E SERVIZI AMM.VI: Collaborazione con il DSGA, secondo le direttive impartite. In particolare, fornisce supporto generico per i viaggi di istruzione e le uscite didattiche, effettua il controllo e la verifica dei pagamenti dei contributi da parte degli alunni. Collaborazione con l'area affari generali, secondo le direttive impartite dal titolare dell'ufficio, per il riordino periodico archivio corrente e di deposito Collaborazione con l'area personale, secondo le direttive impartite dal titolare dell'ufficio.

Ufficio per il personale A.T.D.

statistiche varie riguardanti il personale; gestione delle graduatorie; graduatoria interna docenti ed ATA; nomina supplenti tramite graduatoria d'istituto; inserimento dati supplenti su registro elettronico; controllo dei dati autocertificati; comunicazioni al Centro d'impiego (SARE); raccolta dati anagrafici del personale in ingresso; comunicazione e richieste notizie da altre scuole; pratiche inerenti all'immissione in ruolo (periodo di prova, relazione ecc.); gestione della carriera (dalla dichiarazione dei servizi all'emissione dei relativi decreti: di computo e riscatto, riscatto ai



fini buonuscita o TFR, ai fini della quiescenza); predisposizione degli atti del personale in quiescenza; PASSWEB; gestione posizione assicurativa del personale (DMA per competenze accessorie) in collaborazione con il DSGA; invio fascicoli; controllo degli stipendi dei supplenti brevi e saltuari in modalità di cooperazione applicativa con il MEF; rilascio certificazioni; gestione organico e trasferimenti; rilevazione permessi sindacali ed assemblee sindacali per il controllo del monte ore; comunicazioni sciopero; comunicazioni assenze; registrazione presenze ed assenze ed emissione dei provvedimenti di competenza; richiesta visite fiscali; pratiche relative alle domande di inidoneità, di causa di servizio del personale; infortuni personale; prospetto mensile orario dipendenti ATA; gestione circolari interne riguardanti il personale; protocollo in uscita degli atti di propria competenza; adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente, pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo online"; catalogazione digitale degli atti di propria competenza

Compiti ex art. 2: Gestione autonoma area personale e relativi adempimenti, contabilizzazione competenze del personale - Adempimenti fiscali - Diretta collaborazione con il DSGA per la predisposizione della documentazione richiesta - Sostituzione D.s.g.a. Attività aggiuntiva retribuita con FIS; Disbrigo pratiche pensionamenti personale dell'Istituto (passweb, liquidazioni e documentazione varia); Disbrigo pratiche previdenziali per sistemazione compensi fuori sistemi erogati dal 2013 al 2020.

Area Affari Generali

Supporto a DS e DSGA per la gestione della Posta in arrivo e in uscita, sia cartacea che elettronica – Predisposizione circolari e corrispondenza D.S. – Supporto al DSGA per le procedure degli acquisti, determine dirigenziali, richiesta preventivi, contratti e/o ordini di fornitura – Ricognizione e gestione del materiale di pulizia e facile consumo - Rapporti con le sezioni staccate - Rapporti con i comuni (richieste interventi di manutenzione,



corrispondenza per richiesta contributi e raccolta atti per le relative rendicontazioni) - Convenzioni uso locali scolastici – Convocazione Collegio Docenti, Giunte Esecutiva e Consiglio d'Istituto – Convocazioni RSU - Supporto organizzativo nelle attività funzionali del POF - Nomine e incarichi personale scolastico -Rilevazioni esigenze formative del personale e gestione dei percorsi formativi avviati – Supporto all'RSPP per produzione documentazione necessaria – Gestione attività di tirocinio - Gestione del protocollo informatico per la posta in entrata ed uscita dell'area di competenza. Compiti incarico specifico art. 47: Gestione autonoma area affari generali e gestione del patrimonio e relativi adempimenti. Supporto a DSGA per il monitoraggio, il controllo e la gestione dei beni inventariati della scuola. Predisposizione documentazione relativa alle scritture inventariali. Attività aggiuntiva retribuita con FIS: Riordino periodico archivio corrente e di deposito. Registrazione informatizzata del C/C postale. Gestione operazioni elezioni organi collegiali di natura triennale e RSU, se previste.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it>

Pago PA <https://www.pagopa.gov.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: NATURA E CULTURA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Percorsi di educazione ambientale e sostenibilità alla scoperta del territorio Umbro. Il progetto della rete ha la finalità generale di promuovere lo sviluppo sostenibile del territorio umbro attraverso il consolidamento del legame tra scuola e Centri di Educazione Ambientale.

Percorsi di educazione ambientale e sostenibilità alla scoperta del territorio Umbro. Il progetto della rete ha la finalità generale di promuovere lo sviluppo sostenibile del territorio umbro attraverso il consolidamento del legame tra scuola e Centri di Educazione Ambientale.

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON GLI



ISTITUTI SUPERIORI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La finalità della rete è di garantire la continuità del percorso di Apprendimento Strumentale anche nella Scuola Secondaria di Secondo Grado.

Azioni: corsi di strumento musicale, lezioni individuali, prove d'insieme, prove d'orchestra.

Soggetti Coinvolti: il Liceo Jacopone da Todi, l'Istituto Ciuffelli-Einaudi,

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON IL CONSERVATORIO**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La finalità dell'Indirizzo Musicale è di offrire agli studenti un percorso formativo strutturato e coerente che favorisca lo sviluppo delle competenze musicali, espressive e relazionali e accompagni gli alunni in un processo di orientamento consapevole e di continuità verticale degli studi, in dialogo con il sistema dell'Alta Formazione Artistica e Musicale e con le istituzioni scolastiche del territorio.

Azioni: lezioni individuali di strumento, attività di musica d'insieme e orchestra, master class con docenti del Conservatorio, partecipazione a concerti e manifestazioni musicali, saggi pubblici, lezioni-concerto, giornate di studio, attività di orientamento, certificazione delle competenze, partecipazione a prove d'orchestra e a iniziative formative promosse dagli enti partner.

Soggetti coinvolti: Conservatorio di Musica di Perugia "F. Morlacchi", Liceo "Jacopone da Todi", Istituto "Ciuffelli-Einaudi", Scuola Secondaria di Primo Grado "Cocchi-Aosta".



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Future makers

Corso Cinema; corso Podcast; corso Stop-Motion.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro

Formazione obbligatoria, art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008 Formazione specifica art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008

Tematica dell'attività di	Formazione/aggiornamento in materia di sicurezza sui luoghi di
---------------------------	--



formazione

lavoro

Destinatari

Tutti i docenti



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro

Destinatari **Personale Amministrativo**

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro

Destinatari **Personale Collaboratore scolastico**

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro

Destinatari **DSGA**

Agenzie
formative/Università/Altro



coinvolte